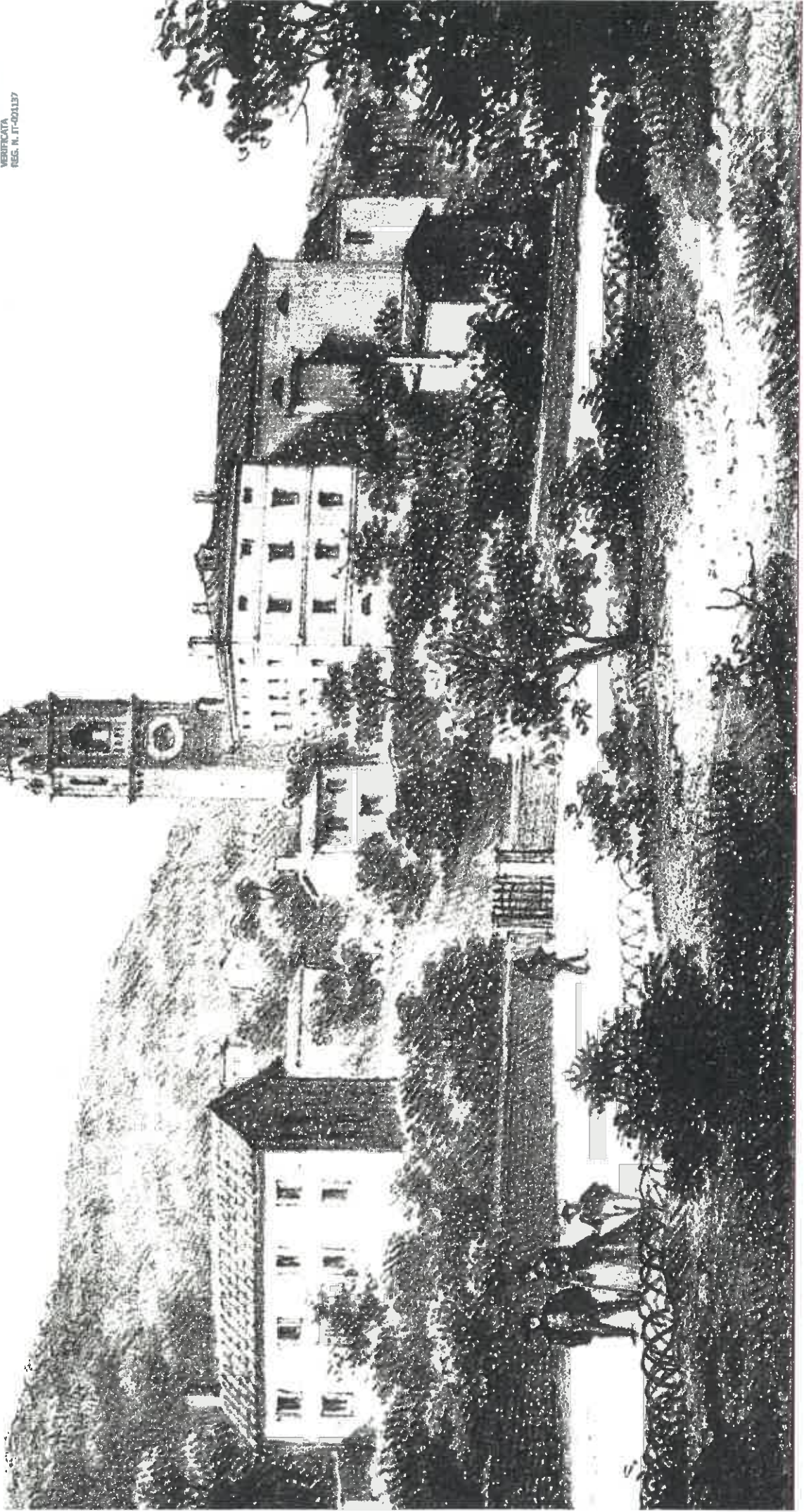


DICHIARAZIONE AMBIENTALE



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
REG. N. IT-021137



TEOLO

Redatta secondo i requisiti del Regolamento (UE) 2018/2026 che modifica l'allegato IV del Regolamento (CE) n. 1221/2009.

In collaborazione con Spin Life s.r.l. - Spin-off dell'Università degli Studi di Padova

Registrazione EMAS: IT-001137

Dati Aggiornati a dicembre 2019



1 INDICE

1	INDICE	2
1.	POLITICA AMBIENTALE	3
1.1	CERTIFICAZIONI SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	4
2.	ORGANIZZAZIONE E TERRITORIO	5
2.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
2.2	POPOLAZIONE.....	6
2.3	IL SETTORE TERZIARIO: TURISMO E SERVIZI.....	6
2.4	EDIFICI E STRUTTURE COMUNALI	8
3.	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEL COMUNE DI TEOLO	12
4.	VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ E MONITORAGGIO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	15
5.	LE PRESTAZIONI AMBIENTALI: GLI ASPETTI AMBIENTALI RILEVANTI	22
5.1	ACQUA POTABILE	22
5.2	QUALITÀ ACQUA POTABILE	25
5.3	ACQUA TERMALE.....	26
5.4	FOGNATURA E DEPURAZIONE.....	27
5.5	RISORSE ENERGETICHE	30
5.6	ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI	34
5.7	RIFIUTI.....	36
5.8	EFFICIENZA DEI MATERIALI	40
5.9	EMISSIONI E QUALITÀ DELL'ARIA	42
5.10	URBANIZZAZIONE E AREE VERDI	44
	PIANO DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA E PER IL CONTENIMENTO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO	44
5.11	AMIANTO	47
5.12	RADON	48
5.13	RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE	48
5.14	RADIAZIONI LUMINOSE	50
5.15	IMPIANTI CONTENENTI GAS FLUORURATI A POTENZIALE EFFETTOSERRA	51
5.16	EMERGENZE ED INCIDENTI AMBIENTALI	51
5.17	ACQUISTI VERDI	52
6.	INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE SETTORIALE.....	53
7.	OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE.....	59
	ALLEGATO A ELENCO DELLE STRUTTURE COMUNALI.....	66
	ALLEGATO B LEGISLAZIONE AMBIENTALE APPLICABILE	67



1.1 CERTIFICAZIONI SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE



CERTIFICATO
CERTIFICAZIONE N. 3409

S. CERTIFICAZIONE S. SPINA DI GESTIONE AMBIENTALE DI
SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE, AMBIENTALE E SICUREZZA

Comune di Teolo

Via Eugenio Treponti, 34, 35037 Treponti di Teolo

Impianto di
trattamento acque

Via Eugenio Treponti, 34, 35037 Treponti di Teolo
strutture e territorio di competenza

IN CONFORMITÀ ALLA NORMA
EN ISO 14001:2015

Condizionatore refrigerante in collaborazione con l'Impianto Teolotto ACCORDIA 07-08
Condizionatore fessato in collaborazione con l'Impianto Teolotto ACCORDIA 07-08

PER INFORMAZIONI
CON IL RESPONSABILE ATTIVITÀ

EA: 36

**Pianificazione, gestione e controllo del territorio, dei servizi e delle
infrastrutture di competenza.**

**Sezione Indiritta: raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, gestione
ecologica, servizi cimiteriali, servizio idrico integrato, trasporto scolastico,
manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale.**

PRIMA ISPEZIONE
20 dicembre 2018

REVISIONE
22 dicembre 2017

DATA DI SCADENZA
29 dicembre 2018



La validità presente conferma la conformità a standard pubblicati e
a norme applicative ed tecniche di riferimento per il settore
di riferimento. CSQA è un ente di certificazione indipendente
e non è un ente di certificazione pubblica.



La validità presente conferma la conformità a standard pubblicati e
a norme applicative ed tecniche di riferimento per il settore
di riferimento. CSQA è un ente di certificazione indipendente
e non è un ente di certificazione pubblica.



CSQA è un membro di
IQNet -
www.iqnet-certification.com

Certificato di Registrazione
Registrazione Certificante



EMAS

COMUNE DI TEOLO
Via Eugenio Treponti, 34
35037 Teolo (PD)

N. Registrazione:
Registration Number: IT - 061137

Data di registrazione:
Registration Date: 24 luglio 2009

ATTIVITÀ GENERALI DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
NACE: 84.11

Questo Certificato ha valore in ordine al proprio marchio, sistema di Registrazione EMAS in base al quale il Comune di Teolo ha ottenuto il proprio marchio di registrazione. Il marchio di registrazione è stato convalidato e la dichiarazione pubblica è stata verificata da un verificatore indipendente autorizzato. L'organizzazione è stata valutata secondo lo schema EMAS e prevista la sorveglianza e l'aggiornamento al sistema EMAS. Il presente certificato ha validità esclusiva nell'ambito del sistema nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

Una Organizzazione che soddisfa gli obblighi di registrazione EMAS è tenuta a mantenere il proprio marchio di registrazione valido per un periodo di 12 mesi. Il presente certificato ha validità esclusiva nell'ambito del sistema nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

Roma, 14 marzo 2018
Bozza

Certificato valido fino al: 22 dicembre 2020
Espr. dir.

**Comitato Ecolabel - Ecolabel
Schema EMAS Italia
Il Presidente**



CSQA Certificazioni srl
Il Direttore Generale
Dr. Pietro Borjato

La presente Dichiarazione Ambientale è stata convalidata da:
CSQA Certificazioni - Numero Accreditazione IT-V-0005

30 GIUGNO 2020



2. ORGANIZZAZIONE E TERRITORIO

2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La superficie del Comune di Teolo, 31,11 Km^q, occupa il settore nord-est dei Colli Euganei e i suoi monti abbracciano un'area pianeggiante situata nella zona occidentale della provincia di Padova. I colli si snodano in una catena suggestiva, dal Monte Grande al Monte della Madonna, ed in mezzo ad essi sorge il caratteristico picco trachitico "Rocca Pendice" utilizzato dal C.A.I. come palestra di roccia. Il Comune di Teolo si trova in una posizione strategica per la visita dell'intero comprensorio collinare euganeo, delle principali città d'arte venete e soprattutto della famosa zona termale di Abano-Montegrotto.

Il Comune è parte del Parco Regionale dei Colli Euganei: un comprensorio la cui tipicità ambientale, geologica e culturale rappresenta un quadro dai toni unici e pieni di fascino. Nei Colli Euganei, oltre alla ricca fauna, è presente un numero sorprendente di specie vegetali. Ciò è dovuto alla diversa origine e composizione chimica dei terreni, alla singolare morfologia dei rilievi, all'isolamento da altri gruppi montuosi ed alle alterne vicende climatiche. A tale

proposito Teolo, insieme ad altri comuni del Parco dei Colli Euganei, rientra all'interno delle aree Natura 2000, della lista dei Siti d'Importanza Comunitaria (SIC), proposti dal progetto BioItaly. recepiti come aree protette dal Ministero dell'Ambiente che ha integrato la classificazione delle Aree Protette con le Zone di Protezione Speciale (ZPS - Direttiva CEE 79/409 per la conservazione degli uccelli selvatici), nelle quali era già compreso l'intero territorio dei Colli Euganei.



Principali riferimenti

Posizione geografica:

Altitudine: 17 m s.l.m.

Coordinate: 45°21'0"N 11°40'0"E

Indirizzo:

Via Euganea Treponi, 34
35037 Treponi di Teolo

Frazioni:

Bresseo, Castelnuovo, Feriote, Pragia,
San Biagio, Tramente, Treponi, Villa

Personale di riferimento Sistema di Gestione Ambientale

Arch. Laura Zanta

lavori.pubblici03@comune.teolo.pd.it

tel. 049-9998527

posta certificata: teolo.pd@cert.ip-veneto.net



2.2 POPOLAZIONE

Nella figura seguente è riportato l'andamento della popolazione residente nel territorio e la densità di popolazione.

POPOLAZIONE RESIDENTE E DENSITÀ

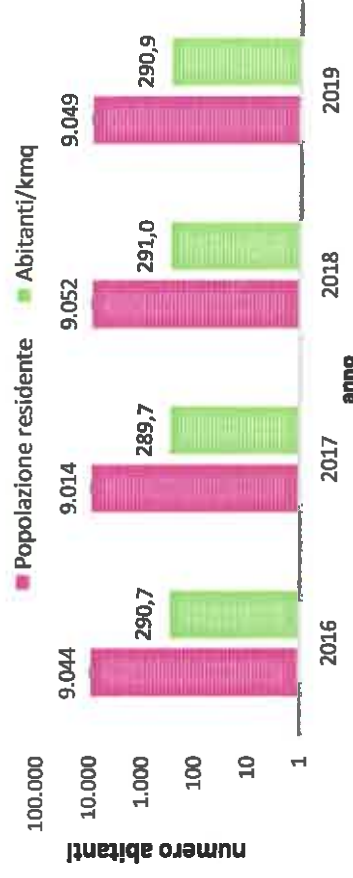


FIGURA 1: Popolazione e densità di popolazione nel territorio comunale

2.3 IL SETTORE TERZIARIO: TURISMO E SERVIZI

La presenza di turisti italiani e stranieri è dovuta alle attività termali, agli itinerari naturalistici (giro del Monte Grande, Monte della Madonna, Rocca Pendice, Monte Venda) ed ai numerosi punti di ristorazione ed agriturismi disseminati in tutto il territorio.

Di seguito si riportano i dati relativi ai flussi turistici nel territorio comunale suddivisi tra presenze turistiche italiane e straniere per gli anni 2016-2019:

INDICATORE	2016	2017	2018	2019
Presenze turistiche straniere (n)	50.294	50.836	51.867	49.871
Presenze turistiche italiane (n)	44.263	42.108	48.232	50.627
Presenze turistiche totali (n)	94.557	92.944	100.099	100.498

TABELLA 1: Presenze turistiche nel territorio comunale (fonte: Provincia di Padova - Anni 2018-2019 Elaborazioni dell'ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati ISTAT)

Dall'analisi dei dati a disposizione per l'anno 2019 si evidenzia un leggero aumento del numero di presenze turistiche totali che visitano il territorio del Comune di Teolo, con un incremento del numero di presenze turistiche italiane e una diminuzione delle presenze straniere.



% DI PRESENZE TURISTICHE E STRANIERE

■ % presenze italiane sul totale ■ % presenze straniere sul totale



FIGURA 2: Percentuale di presenze turistiche

PRESSIONE TURISTICA

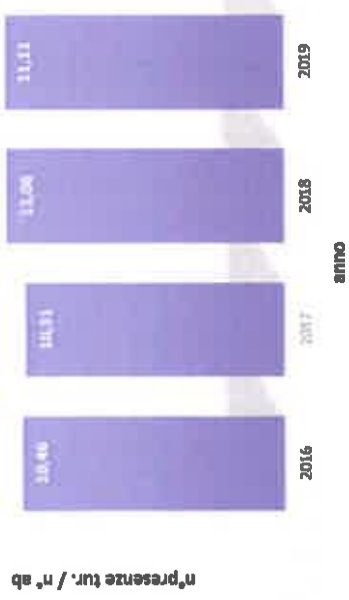


FIGURA 3: Pressione turistica



2.4 EDIFICI E STRUTTURE COMUNALI

Nell'allegato A alla presente Dichiarazione Ambientale viene proposto un elenco delle strutture di proprietà del Comune con un'indicazione delle autorizzazioni e delle modalità di gestione delle stesse. Nella tabella seguente vengono descritte le attività svolte all'interno delle strutture comunali. Per l'anno 2019 il personale comunale conta 28 dipendenti, su un organico complessivo di 30, ad oggi sono state attivate le procedure per l'assunzione di 2 nuovi dipendenti a copertura della dotazione organica.

UFFICI	ATTIVITÀ
Sindaco	Rappresentanza del Comune e direzione politica in concerto con gli organi collegiali
Assessore Ambiente	Rappresentanza del Comune e strategie in materia di certificazioni ambientali
Rappresentante della direzione	Coordinamento Sistema di Gestione Ambientale
Organi Collegiali: Giunta e Consiglio	Direzione politica e controllo delle attività di gestione
Segretario Comunale	Coordinatore dirigenti, supporto giuridico
Assessorati	Delega sindacale
UFFICI	ATTIVITÀ
Area 1 - 2 Affari Generali e Servizi Demografici Cultura - Sociale, SUAP	
Segreteria	Stesura degli atti comunali.
Demografico - Elettorale	Gestione della popolazione, nascite, matrimoni, morte, rilascio documenti; gestione servizio elettorale.
Cultura - Sport e Tempo Libero Turismo - Servizi Scolastici	Organizzazione di attività culturali e manifestazioni sportive. Attività di informazioni per il turista. Gestione servizio mensa e trasporto scolastico.
Servizi Sociali	Assistenza ad anziani, disabili e famiglie con particolari problemi.
Attività Produttive	Gestione licenze attività artigianali, industriali; registrazione produzioni agricole SUAP
Area 3 Servizi Finanziari	
Economico - Finanziario - economico	Gestisce la contabilità dell'Ente.



UFFICI	ATTIVITÀ
Personale	Gestione delle presenze, permessi, calcolo stipendi dei dipendenti del comune.
Tributi	IMU, TASI, verifiche e controlli delle tasse comunali.
Area 4 Urbanistica-Edilizia Privata e Pubblica	
Edilizia Privata - Urbanistica	Rilascio permessi di costruire, agibilità; da fine 2009, l'Ufficio edilizia privata istruisce e rilascia le autorizzazioni allo scarico non recapitanti in pubblica fognatura, Sportello Unico per l'Edilizia
Area 5 Lavori Pubblici - Ambiente - Manutenzioni - Patrimonio - Protezione Civile	
Lavori Pubblici, Manutenzione Patrimonio, Ecologia, Ambiente, Protezione Civile	Manutenzione edifici e infrastrutture comunali, progettazione e direzione lavori di alcune opere pubbliche, gestione di: bandi di gara, rifiuti, manutenzione strade e verde pubblico, danni ambientali e Protezione civile- Certificazioni Ambientali
Area 6 - Vigilanza	
Vigilanza	Accertamenti per conto di altri uffici, vigilanza sulla viabilità e controllo del territorio anche dal punto di vista ambientale

L'Amministrazione comunale affida alcune attività con valenza ambientale ad enti ed aziende esterne che sono riportate nella tabella sottostante.

Attività	
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA
CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	ASSISTENZA CIMITERIALE
GESTIONE VERDE PUBBLICO	ILLUMINAZIONE VOTIVA
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	ASSISTENZA DOMICILIARE
GESTIONE CALORE	BROKER ASSICURAZIONI
IMPRESA DI PULIZIE	RISCOSSIONE TOSAP E PUBBLICITÀ
TRASPORTO SCOLASTICO	RISCOSSIONE TARI TARIFFA RIFIUTI

TABELLA 2: Enti ed aziende esterne che svolgono attività con valenza ambientale





Foto: Teolo



Foto: Colori autunnali (Marco Pavarin)



Foto: Castelnuovo



Foto: Bembiana



Organigramma del Comune di Teolo aggiornato al 2020

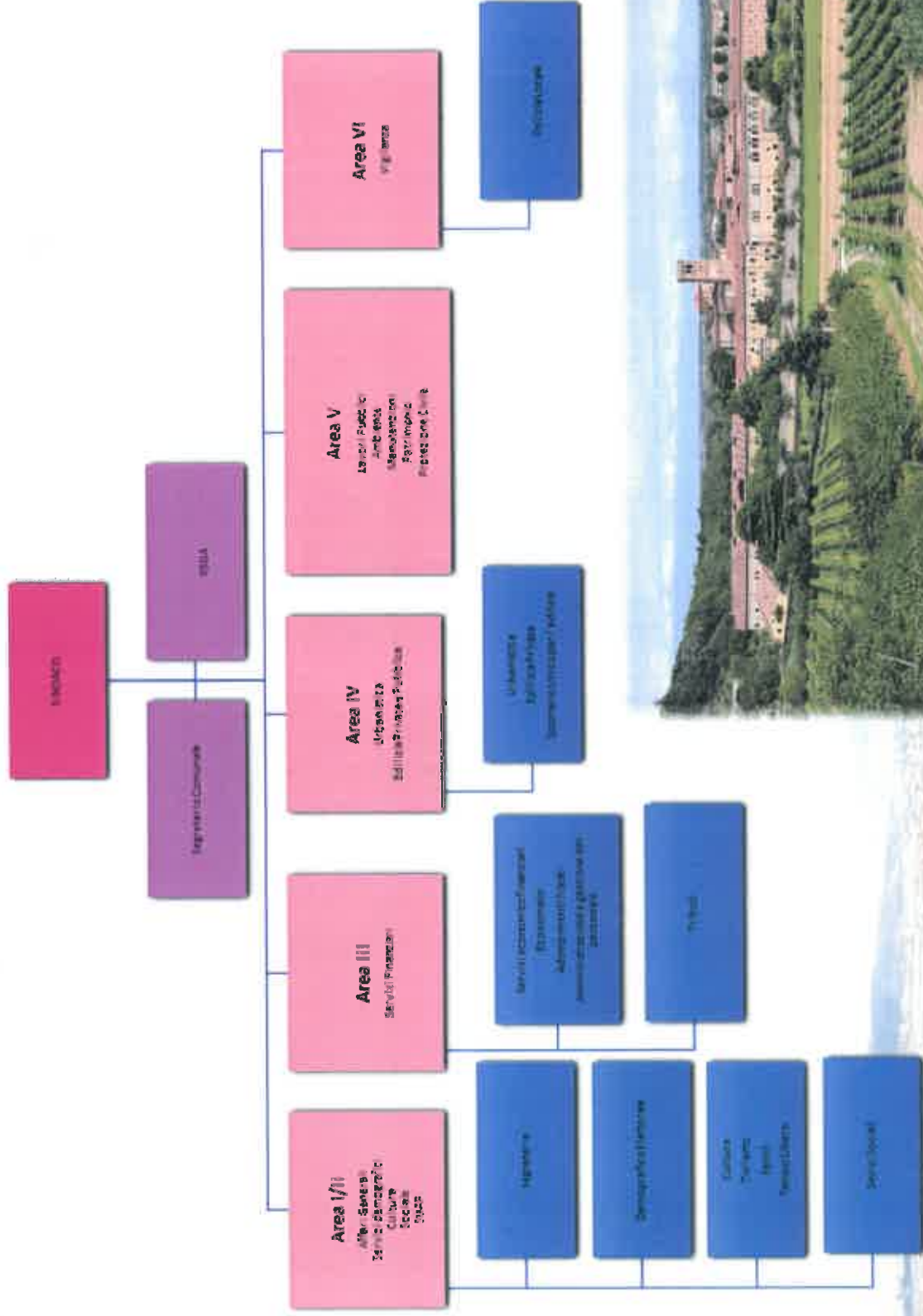


Foto: Abbazia di Praglia, (Marco Pavarin)

3. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEL COMUNE DI TEOLO

L'Amministrazione Comunale ha deciso di implementare un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del Regolamento Europeo EMAS n. 1221/2009, con la consapevolezza dell'importanza di stabilire una chiara posizione rispetto alle problematiche ambientali e di assumersi responsabilità definite nella gestione del territorio, per la sua tutela e valorizzazione.

Per ottenere la registrazione EMAS, il Comune ha seguito l'iter previsto dal Regolamento stesso, che ha permesso di adottare un approccio per affrontare e risolvere i problemi di carattere ambientale, ma anche di guardare al futuro perseguendo il miglioramento continuo delle prestazioni periodicamente audit

Per verificare l'efficacia e la correttezza del SGA implementato, il Comune effettua periodicamente audit ambientali e, con frequenza annuale, effettua un riesame a seguito del quale si rilevano i le aree di miglioramento e vengono definite le strategie.

Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Teolo è stato implementato e successivamente revisionato e integrato in conformità alle nuove edizioni degli standard di riferimento (norma ISO 14001:2015 e Regolamento Europeo (UE) 1505/2017 EMAS). In particolare sono state effettuate tutte le attività previste dai nuovi requisiti: nell'ambito del sistema di gestione ambientale l'analisi del contesto organizzativo, delle parti interessate e delle loro esigenze ed aspettative; sono stati inoltre individuati e valutati i rischi e le opportunità.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata redatta in conformità ai requisiti del Regolamento Europeo (UE) 2026/2018. Il contenuto delle informazioni rivolte al pubblico contenute nella presente Dichiarazione Ambientale viene verificato sistematicamente attraverso l'aggiornamento e la convalida annuale dei dati e delle informazioni da parte del verificatore ambientale accreditato e il successivo esame da parte dell'Organismo Competente (Comitato Ecolabel Ecoaudit sezione EMAS), attraverso il supporto tecnico di ISPRA. Di seguito viene riportato lo schema del Sistema di Gestione Ambientale attivo nel Comune di Teolo.

CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

“Pianificazione, gestione e controllo del territorio, dei servizi e delle infrastrutture di competenza. Gestione indiretta: raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti, gestione centro di raccolta rifiuti, servizi cimiteriali, servizio idrico integrato trasporto scolastico, mense scolastiche, manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale.”



Schema del Sistema di Gestione Ambientale

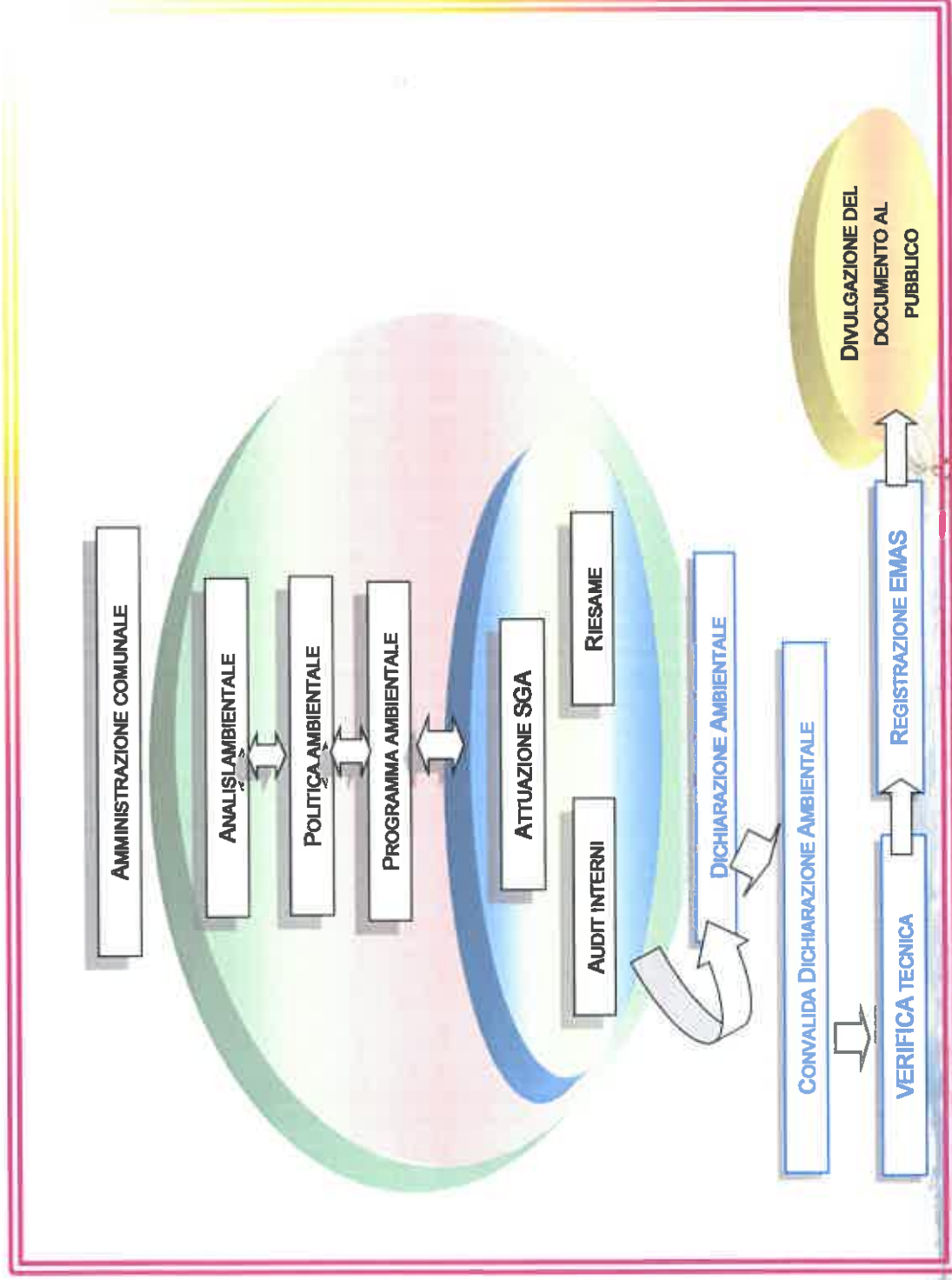




Foto: Festa del Villeggiante



Foto: Oratorio di S. Antonio



Foto: Teolo



Foto: Teolo



4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ E MONITORAGGIO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

Il Comune di Teolo individua e tiene sotto controllo costantemente gli aspetti/impatti ambientali diretti ed indiretti correlati alle proprie attività e servizi. Gli aspetti ambientali diretti sono quelli generati dalle attività del Comune e dai servizi forniti, mentre quelli indiretti sono quelli che provengono da attività e servizi su cui il Comune non ha il totale controllo.

Il SGA attivo nel Comune di Teolo utilizza uno strumento di valutazione degli aspetti ambientali diretti e indiretti, revisionato periodicamente, da cui deriva la classificazione finale di ogni aspetto ambientale secondo le quattro "Classi di significatività" di seguito riportate:

SIGNIFICATIVITÀ	CLASSE	DESCRIZIONE
MOLTO SIGNIFICATIVO	CLASSE 1	L'AMMINISTRAZIONE DEVE INTERVENIRE PER RISOLVERE LA SITUAZIONE IN TEMPI RAPIDI (ES. SITUAZIONI DI EMERGENZA).
SIGNIFICATIVO	CLASSE 2	L'AMMINISTRAZIONE DEVE DEFINIRE PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO O PROCEDURE GESTIONALI RELATIVAMENTE ALL'ASPETTO IN ESAME
POCO SIGNIFICATIVO	CLASSE 3	L'AMMINISTRAZIONE MANTIENE ATTIVE MODALITÀ DI CONTROLLO OPERATIVO E DI SORVEGLIANZA E MISURAZIONE PER L'ASPETTO
NON SIGNIFICATIVO	CLASSE 4	L'ASPETTO NON È SIGNIFICATIVO E VIENE TENUTO SOTTO CONTROLLO NELL'AMBITO DELLA NORMALE OPERATIVITÀ

TABELLA 3: Classi di significatività

CLASSE DI SIGNIFICATIVITÀ

Molto Significativo	
Significativo	
Poco Significativo	
Non Significativo:	



La valutazione di significatività degli aspetti viene effettuata utilizzando una delle seguenti metodologie:

- Relazioni esterne di professionisti qualificati (es.: ARPAV);
- Tipologia e numero di impianti, macchinari e attrezzature a disposizione.

Metodologia –Criterio Gestionale

Questo criterio prevede una sequenza di quesiti strutturati in un percorso alla fine del quale si ottiene una valutazione che esprime come il Comune si pone nei confronti dell'aspetto in esame. I quesiti proposti sono relativi, ad esempio, alla conformità legislativa, alla politica ambientale, all'andamento delle prestazioni ambientali, alle segnalazioni da parte degli stakeholder e ad altri parametri che indicano la capacità di controllo dell'aspetto ambientale da parte del Comune.

Metodologia – Criterio Dati-Indicatori

Questo criterio consente la valutazione nel tempo dei dati ambientali raccolti nell'ambito del SGA del Comune al fine di pervenire ad una classificazione degli aspetti monitorati. La valutazione viene effettuata a partire da elementi oggettivi e quantitativi, quali ad esempio:









- Risultati di analisi;
- Distanza dei parametri rilevati dai limiti di legge (es. controlli su impianto di depurazione);
- Dati e Indicatori di performance ambientali appositamente elaborati (es.: consumi strutture comunali);
- Segnalazioni/Reclami dei soggetti interessati;



Foto: Praglia

I criteri di valutazione della significatività e le procedure di monitoraggio per i diversi aspetti ambientali sono riportati in sintesi nella tabella successiva:



Aspetti/Impatti diretti e indiretti	ambientali	Criteri di valutazione e monitoraggio
Produzione e Gestione dei rifiuti		Produzione di rifiuti pro-capite, grado di attuazione della raccolta differenziata, modalità di smaltimento/recupero/valorizzazione dei rifiuti, controllo dei trasportatori e smaltitori dei rifiuti
Ciclo dell'acqua		Consumi idrici (relativi all'acqua potabile, alle acque termali), qualità e controlli dell'acqua potabile e delle acque termali, qualità delle acque superficiali, gestione e controllo dell'impianto di depurazione.
Risorse energetiche		Andamento temporale dei consumi suddivisi per tipologia di risorsa (Energia Elettrica, Gas - Metano, ecc.), quantità di energia consumata complessivamente nel territorio
Ambiente Naturale		Estensione delle aree verdi (quali ad esempio il Verde Pubblico, ...), manutenzione, tutela e valorizzazione delle aree, pressione turistica sul territorio.
Trasporti e Viabilità		Ubicazione ed estensione delle piste ciclabili
Pianificazione urbanistica e Sviluppo del territorio		Principali strumenti di coordinamento: P.A.T. (Piano Assetto del Territorio), Piano degli Interventi e Regolamento Edilizio.
Qualità dell'Aria		Serie di campagne di indagini ambientali per il monitoraggio dell'inquinamento atmosferico realizzate in collaborazione con ARPAV (Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Veneto).
Rumore e Inquinamento acustico		Segnalazioni e reclami pervenuti al Comune ed eventuali rilevazioni fonometriche condotte da parte di ARPAV in relazione anche al "Piano di Classificazione Acustica" del territorio comunale.








Aspetti/Impatti ambientali diretti e indiretti	Criteri di valutazione e monitoraggio
Amianto 	Gestione di eventuali criticità sul territorio in collaborazione con l'Ente Gestore dei rifiuti
Suolo e sottosuolo 	Individuazione e monitoraggio serbatoi/cisterne interrato presenti nel territorio comunale e modalità di gestione
Campi elettromagnetici 	Numero e posizionamento delle stazioni di telefonia mobile, dati relativi ai monitoraggi effettuati da ARPAV.
Sostanze a potenziale effetto serra 	Monitoraggio impianti di condizionamento presenti nelle strutture comunali e relative attività di manutenzione e controllo.
Altre questioni locali (vibrazioni, odore, polvere, ecc) 	Reclami e lamentele inoltrati al Comune di Teolo, situazioni che possono portare a violazioni dei requisiti di legge

Tabella 4: Criteri di valutazione della significatività per i singoli aspetti ambientali.

Di seguito vengono riportati i dati e le informazioni utili a descrivere gli aspetti ambientali significativi e le prestazioni ambientali, riferite agli aspetti ambientali diretti e indiretti che interessano le attività e i servizi del Comune e conseguite nell'ambito del Sistema di gestione Ambientale.

I dati e le informazioni riportati nella presente Dichiarazione Ambientale sono stati richiesti agli enti competenti aggiornati al 2019, ove possibile.

I risultati della valutazione complessiva della significatività degli aspetti ambientali relativa all'anno 2019 sono riassunti in tabella 5.

Nel capitolo 5 sono riportati gli Indicatori Chiave in corrispondenza degli aspetti richiesti dal Regolamento (UE) 2018/2026 EMAS, specificando i dati scelti per la formulazione degli indicatori chiave per gli aspetti: efficienza energetica, efficienza dei materiali, acqua, rifiuti, biodiversità, emissioni.



Aspetti ambientali

	TIPOLOGIA (DIRETTO - INDIRETTO)	CLASSE DI SIGNIFICATIVITÀ (2019)
Consumo Acqua potabile strutture comunali	D	3
Consumo Acqua potabile nel territorio	I	4
Qualità delle acque potabili	I	4
Consumo Acqua termale	I	3
Qualità Acqua termale	I	4
Acque superficiali	I	3
Scarichi idrici strutture comunali	D	4
Fognature e depurazione territorio	I	3
Consumo Energia elettrica strutture comunali	D	4
Consumo Energia elettrica del territorio	I	-
Consumo Metano strutture comunali	D	4
Consumo Metano e gasolio del territorio	I	2
Produzione e gestione Rifiuti delle strutture comunali	D	4
Produzione e gestione Rifiuti del territorio	I	4
Consumo carta	D	3
Qualità dell'aria	I	In monitoraggio
Sostanze lesive dello strato di Ozono e ad Effetto Serra	D	3
Odori	I	4
Amianto Territorio	I	3



Aspetti ambientali

	TIPOLOGIA (DIRETTO - INDIRETTO)	CLASSE DI SIGNIFICATIVITÀ (2019)
Mobilità e traffico	D	3
Urbanizzazione	D	4
Aree verdi urbane	D	4
Aree verdi protette	D	3
Radiazioni elettromagnetiche	I	3
Radiazioni luminose	D	4
Radon	D	3
Incidenti ambientali	I	3
Suolo e Sottosuolo (Compresi serbatoi interrati)	D	4
Sostanze pericolose	D	3

TABELLA 5: Risultati valutazione di significatività aspetti ambientali.





Foto: Rocca Pendice



Foto: Il territorio di Teolo



Foto: Villa Cavalli



Foto: Rocca Pendice



5. LE PRESTAZIONI AMBIENTALI: GLI ASPETTI AMBIENTALI RILEVANTI

5.1 ACQUA POTABILE

La gestione del servizio di adduzione di acqua potabile è affidata a ETRA S.p.A. che, in qualità di ente gestore del servizio idrico integrato e ai sensi della normativa vigente, esegue campionamenti e analisi (controlli interni) sulla qualità delle acque potabili sia alla centrale di Carmignano di Brenta, sia in rete.

All'interno del territorio Comunale non sono presenti impianti di potabilizzazione.



Strutture comunali

INDICATORE DI RIFERIMENTO: Consumi di acqua (m³ / n. utenze)

Questo indicatore permette di valutare il consumo di acqua potabile relativo agli edifici comunali in rapporto al numero di dipendenti in servizio presso il Comune e il consumo di acqua potabile delle strutture scolastiche rapportato al numero di alunni, docenti e collaboratori scolastici.

I dati riportati in figura 4 evidenziano che, per l'anno 2019, il valore dell'indicatore "Consumi di acqua strutture pubbliche/ numero dipendenti" risulta in aumento rispetto al precedente anno; tale variazione è imputabile ad una perdita idrica avvenuta nella sala civica "Muccoli" di Bresseo, presa in carico e risolta, ma che ha comportato un elevato consumo (sala non presidiata). Risultano stabili rispetto al precedente anno i consumi della sede municipale, immobile al quale meglio è correlato l'indicatore. Anche per quanto riguarda l'indicatore "consumi delle strutture scolastiche/ n. di alunni, collaboratori e docenti, si evidenzia un lieve aumento, dovuto sia ad attività di cantiere, che hanno interessato principalmente la scuola primaria di Trepointi, sia all'incremento delle attività formative dell'istituto (introduzione laboratori pomeridiani presso la scuola secondaria di Bresseo e la scuola primaria S. Biagio, open days) sia alla maggiore attività amministrativa -

ordinamento (conseguente al cambio del dirigente).

ASPETTI AMBIENTALI

- ACQUA POTABILE
- ACQUA TERMAL
- SCARICHI IDRICI
- ENERGIA E RISORSE ENERGETICHE
- RIFIUTI
- FLUSSI DI MATERIALI
- EMISSIONI E QUALITÀ DELL'ARIA
- URBANIZZAZIONE E AREE VERDI
- AMIANTO TERRITORIO
- RADIAZIONI ELETTRICITÀ
- ELETTRICITÀ
- INOSE
- SOSTANZE PERICOLOSE
- SUOLO E SOTTOSUOLO (SERBATOI INTERRATI)
- SOSTANZE LESIVE DELLO STRATO DI OZONO E GAS
- SERRA
- EMERGENZE ED INCIDENTI AMBIENTALI



**CONSUMI DI ACQUA POTABILE
STRUTTURE PUBBLICHE / N.
DIPENDENTI**



FIGURA 4: Consumo idrico relativo agli edifici comunali (fonte: ETRA)

**CONSUMI DI ACQUA POTABILE STRUTTURE
SCOLASTICHE / N. ALUNNI, DOCENTI E
COLL. RI SCOLASTICI**

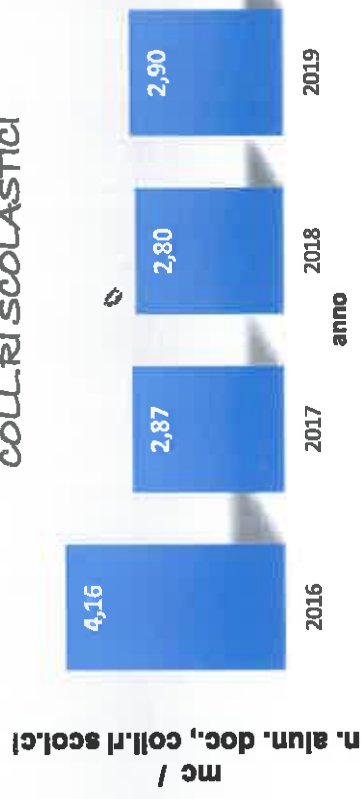


FIGURA 5: Consumo idrico relativo agli edifici scolastici



Di seguito si riportano i consumi totali di acqua potabile associati alle strutture pubbliche e alle strutture scolastiche (tabella 6): si rileva come il trend dei consumi nel triennio 2017 -2019 risulta in aumento, per le motivazioni precisate sopra e in parte ad un maggiore sostegno che l'Amministrazione ha rivolto alle associazioni locali (ad esempio attraverso l'assegnazione del Parco di Educazione Stradale al gruppo volontari ed ulteriori attività aggiuntive programmate).

	2016	2017	2018	2019
Consumo strutture pubbliche (mc)	435	293	326	403
Consumo strutture scolastiche (mc)	3.171	2.198	2.259	2.343
Totale (mc)	3.606	2.491	2.585	2.746

TABELLA 6: Consumo di acqua potabile (mc) per le strutture pubbliche e per le strutture scolastiche

INDICATORE CHIAVE "ACQUA"

Reg. (EU) 2026/2018	2017	2018	2019
Indicatore Chiave Acqua: Consumo di acqua potabile strutture comunali suddiviso per dipendenti + alunni, docenti, collaboratori scolastici	3,13 (mc/n)	3,08 (mc/n)	3,28(mc/n)

TABELLA 7: Indicatore Chiave "Acqua"



5.2 QUALITÀ ACQUA POTABILE



Per quanto riguarda la qualità delle acque potabili si riporta di seguito una sintesi dei dati elaborati e forniti dall'ente gestore relativi ai controlli eseguiti dal 2016 al 2019; qualora fossero presenti più analisi relative allo stesso anno è stato riportato il valore medio.

ANNO		Cl res. libero [mg/l]	Coliformi fecali [UFC/100ml]	Coliformi totali [UFC/100ml]	Streptococchi fecali [UFC/100ml]	Torbidità (SI02)
2016	media	0,08	0	0	0	0,35
	min	0,02	0	0	0	0,26
	max	0,14	0	0	0	0,6
2017	media	0,09	0	0	0	0,64
	min	0,02	0	0	0	0,5
	max	0,14	0	0	0	0,7
2018	media	0,09	0	0	0	0,64
	min	0,02	0	0	0	0,5
	max	0,14	0	0	0	0,7
2019	media	0,1	0	0	0	0,44
	min	0,07	0	0	0	0,27
	max	0,13	0	0	0	0,58

TABELLA 6: Qualità acqua potabile (fonte: ETRA)

I dati forniti per l'anno 2019, così come per il 2018, attestano il rispetto dei limiti previsti dalla legge.



5.3 ACQUA TERMALE

Il Comune, ad oggi, non ha competenze sull'emungimento e sul consumo delle acque termali; riceve comunque annualmente dalla Gestione Unica del B.I.O.C.E., organo regionale competente, i dati relativi alle quantità di acqua termale utilizzata dai singoli stabilimenti termali. Per quanto riguarda il fango termale, il Parco Regionale dei Colli Euganei rilascia l'autorizzazione per il prelievo dai laghi Lispida (Comune di Monselice) e Costa (Comune di Arquà Petrarca). Il prelievo consentito è di 1000 mc/anno per un massimo di 5000 mc da effettuarsi nel periodo 15 novembre-15 marzo. L'attività viene controllata da verifiche batimetriche (la pendenza dei fondali non deve superare i 18°) e topografiche eseguita sempre da parte del Parco Regionale dei Colli Euganei; l'utilizzo del fango è consentito ai soli operatori del Comprensorio Termale Euganeo.



Consumi del Territorio

Di seguito si riportano i dati relativi all'emungimento di acqua termale aggiornati al 2019.

I valori relativi al 2019 risultano diminuiti sia in termini assoluti sia calcolati per numero di concessioni attive rispetto ai precedenti anni.

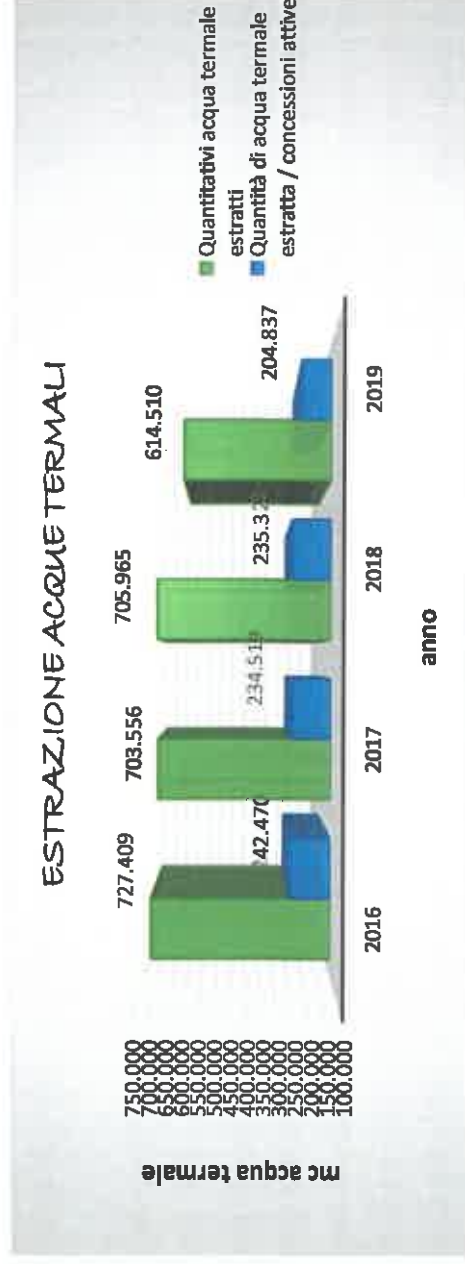


FIGURA 6: Emungimento acqua termale; (fonte: Regione Veneto)





5.4 FOGNATURA E DEPURAZIONE

Nell'anno 1999 è entrato in funzione il depuratore situato al confine tra il Comune di Teolo e quello di Cervarese S. Croce. La gestione dell'impianto di depurazione è affidata a ETRA S.p.A. che provvede ad effettuare la manutenzione delle fognature nere, degli impianti di sollevamento e rilascia l'autorizzazione all'allacciamento per gli scarichi fognari convogliati al depuratore. L'impianto, regolarmente autorizzato (n. 2909/DEP/2013 del 11/11/2013), tratta i reflui provenienti dai Comuni di Teolo e Cervarese S. Croce ed ha una potenzialità complessiva di 7000 AE. Le acque depurate vengono scaricate nello scolo consortile denominato "Fossalunga" mentre i rifiuti prodotti dall'impianto (fanghi da depurazione) vengono preliminarmente raccolti e successivamente inviati alle operazioni di recupero secondo le normative vigenti. Il Comune applica il Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione del gestore, società Etra Spa, approvato dall'Assemblea di Consiglio di Bacino Brenta il 16 ottobre 2018 con deliberazione n. 13 (NOTA - Il Consiglio di Bacino è l'Ente d'Ambito, di cui alla L.R. 17 /2012, dei Comuni appartenenti all'ATO - Autorità d'Ambito Territoriale Omogeneo).

Con il supporto dell'Amministrazione, ETRA ha avviato due importanti azioni:

1. L'estensione della rete fognaria in località Tramonte e Monteortone: questo intervento consentirà di migliorare la gestione delle acque reflue nel territorio (ad oggi risulta ancora in corso)
2. Il raddoppio della potenzialità dell'impianto di depurazione a servizio delle utenze del territorio

Ad oggi il Bacino Brenta ha approvato il piano degli interventi di estensione della fognatura presso il territorio comunale e di ammodernamento della rete dell'acquedotto proposto dal gestore; il Comune è in attesa di ricevere la programmazione degli interventi ed il successivo cronoprogramma. Alcune utenze situate in zona collinare, per motivi logistici, non sono allacciate alla rete fognaria: i relativi scarichi recapitano in vasche Imhoff regolarmente autorizzate e gestite da parte di ETRA S.p.a.

Per quanto riguarda la rete fognaria a servizio del territorio, si segnalano alcune situazioni di potenziale criticità, riconducibili alla necessità di estendere ulteriormente la rete, che hanno comportato un aumento della significatività dell'aspetto ambientale: a tale proposito l'Amministrazione ha individuato uno specifico obiettivo di miglioramento.

Vengono di seguito riportati i dati e le informazioni relativi alla rete fognaria e alla depurazione.



Parametri rete fognaria	2016	2017	2018	2019
Utenti fognatura (n.)	2.002	2.037	2.058	2.132
Totale reflui trattati (mc)	276.904	294.958	288.135	294.758
Numero utenti depurazione	1.976	2.012	2.033	2.108
Numero interventi manutenzione fognatura	46	55	36	35
Lunghezza fognatura nera (m)	33.616	34.088	34.088	34.358
Lunghezza fognatura bianca (m)	18.330	18.330	18.330	18.330

TABELLA 9: Rete fognaria e impianto di depurazione (Dati forniti da ETRA)

Parametri impianto depurazione	2016	2017	2018	2019
BOD allo scarico (t)	6,900	6,063	7,163	6,710
efficienza rimozione COD (%) (Limite minimo di legge: 75%)	93,0	90,7	91,3	94,0
efficienza rimozione BOD ₅ (%) (Limite minimo di legge: 70%)	95,2	94,7	94,4	94,6

TABELLA 10: Efficienza Impianto di depurazione (Dati forniti da ETRA)

La tabella mostra che l'efficienza di abbattimento di COD e BOD₅ si mantiene ampiamente superiore ai limiti di legge; nonostante ciò, viene attribuita una classe 3 alla qualità delle acque reflue secondo il criterio che valuta la distanza del valore registrato del COD per l'anno 2019 rispetto il limite di legge.

I dati relativi alla qualità delle acque reflue (scarichi del depuratore, parametri in ingresso e in uscita) vengono forniti da ETRA su richiesta del Comune: le analisi fornite attestano il pieno rispetto dei limiti autorizzativi.



Impianto di Fitodepurazione

Nel corso del 2008 è stato inaugurato in località Trespole di Teolo un impianto di fitodepurazione (di potenzialità non superiore a 150 Abitanti Equivalenti) che raccoglie i reflui della vasca Imhoff presente nella zona a servizio delle abitazioni del Borgo di Teolo Alto. Questo impianto presenta un bassissimo impatto ambientale (i reflui vengono depurati con metodi biologici mediante l'azione combinata di ghiaie ed essenze vegetali autoctone) ed è dotato di pannelli fotovoltaici che contribuiscono a soddisfare il fabbisogno di energia elettrica per l'alimentazione delle pompe e del sistema di telecontrollo. L'impianto è il risultato di un progetto congiunto del Comune di Teolo, ETRA, Parco Regionale Colli Euganei e Regione Veneto: la sua gestione è affidata a ETRA ed è a disposizione per visite guidate (provvedimento n. 3185/DEP/2017 rilasciato fino al 31.01.2021).



5.5 RISORSE ENERGETICHE

A partire dal 2015 tutta la fornitura di energia elettrica per le strutture comunali di Teolo e per la pubblica illuminazione è affidata Global Power (CEV) ed è certificata "100% verde" in quanto prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Per l'anno 2019, il Comune ha acquistato certificati R.E.C.S. (Renewable Energy Certificate System) e risulta ad oggi in attesa dei dati relativi ai consumi totali.

Di seguito si riportano i dati relativi consumi energetici delle strutture comunali e i dati relativi ai consumi di metano del territorio; in seguito all'apertura del mercato libero dell'energia, nonostante il Comune abbia fatto richiesta dei dati relativi ai consumi di energia elettrica e gasolio del territorio a tutti i fornitori attivi, non sono pervenute informazioni adeguate per poter monitorare nel tempo i consumi.

Consumo energia elettrica strutture comunali	😊
Consumo metano strutture comunali	😊

INDICATORI DI RIFERIMENTO: Consumo totale di energia

Le prestazioni relative ai consumi energetici vengono valutate attraverso i seguenti indicatori:

- consumo totale di energia delle strutture pubbliche rapportato al numero dei dipendenti comunali,
- consumo totale di energia delle strutture scolastiche rapportato al numero di alunni, docenti e collaboratori scolastici,
- consumo di energia elettrica della pubblica illuminazione rapportato al numero di punti luce

Gli indicatori relativi ai consumi delle strutture tengono in considerazione, oltre ai consumi di energia elettrica, anche i consumi associati all'utilizzo di metano per il riscaldamento (nel 2012 l'Amministrazione Comunale ha terminato la dismissione delle proprie centrali a gasolio). Come si può vedere dalle figure 7,

8 e 9 nel corso del 2019 l'indicatore "Consumi di energia per le strutture pubbliche su numero di dipendenti" mostra un lieve aumento, ma in linea con gli anni precedenti, mentre gli indicatori "Consumi di energia strutture scolastiche su n. alunni, docenti, collaboratori scolastici" e "Consumo di energia elettrica



per pubblica illuminazione rapportato al numero di abitanti", evidenziano una diminuzione dei consumi. I dati relativi al consumo di carburante dei mezzi comunali non sono stati riportati nel presente paragrafo, in considerazione della loro scarsa incidenza sul consumo totale di energia.



FIGURA 7: Consumo energia relativo alle strutture pubbliche rapportato al numero di dipendenti

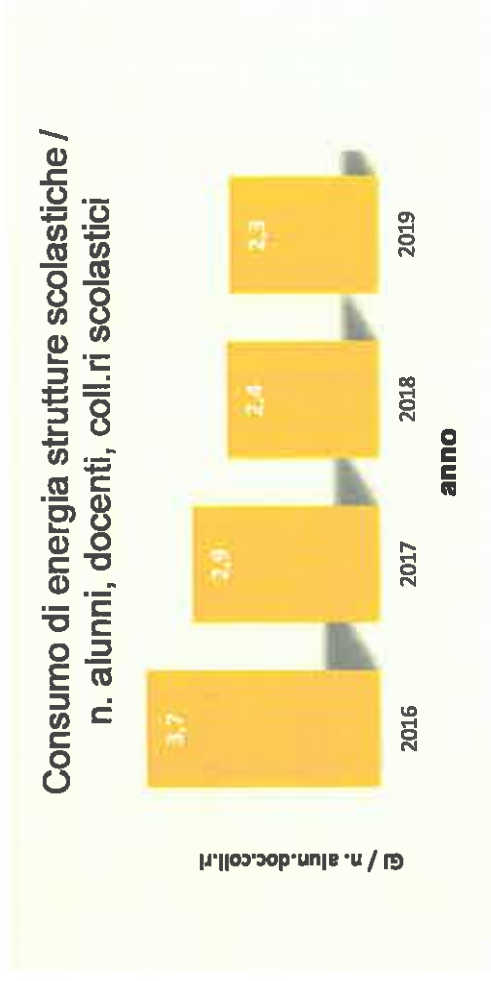


FIGURA 8: Consumo energia relativo alle strutture scolastiche rapportato al numero di alunni, docenti e collaboratori scolastici.

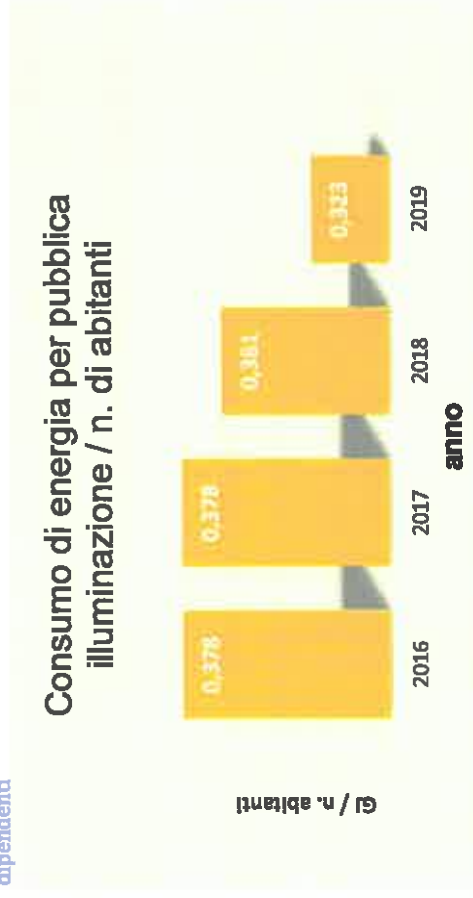


FIGURA 9: Consumo energia per pubblica illuminazione rapportato al n. di abitanti.



Nella tabella successiva si riportano i dati relativi ai consumi di energia elettrica per le strutture pubbliche, scolastiche e per la pubblica illuminazione.

Indicatore	U.M.	2016	2017	2018	2019
Consumo E.E. Strutture scolastiche	kWh	87.719	83.236	83.488	88.868
Consumo E.E. Strutture pubbliche	kWh	85.516	84.601	97.452	106.127
Consumo Pubblica illuminazione	kWh	949.791	946.911	908.614	812.156
Totale	kWh	1.123.026	1.114.748	1.089.554	1.007.151

TABELLA 11: Consumi di energia elettrica (E.E.) strutture scolastiche, strutture pubbliche e pubblica illuminazione

I dati relativi alla pubblica illuminazione mostrano una diminuzione dei consumi dovuta agli interventi di efficientamento e di sostituzione degli impianti iniziati a luglio 2018 e si sono conclusi a dicembre 2018 (1° e 2° stralcio), come riportato nella relazione della ditta affidataria degli interventi. La relazione riporta infatti il monitoraggio dei consumi rilevati nell'anno 2019 presso gli impianti della pubblica illuminazione che sono stati oggetto di intervento. Il risparmio energetico ottenuto nel 2019 è stato calcolato come differenza tra il totale consumi rilevati nell'anno 2017 (prima degli interventi) ed il totale consumi calcolati nell'anno 2019 (anno che ha beneficiato degli interventi), pari 141.191 kWh/anno.

I dati presenti nella tabella 12 relativi al consumo di metano evidenziano per il 2019 una diminuzione dei consumi rispetto agli anni precedenti; tale trend può essere imputabile al passaggio alla nuova ditta affidataria avvenuta nel 2019 che si occupa della fornitura di combustibile e della gestione completa degli impianti di riscaldamento. Il passaggio tra le due ditte potrebbe quindi avere rilevato alcune variazioni durante la fatturazione relativa all'anno 2019.



Indicatore	U.M.	2016	2017	2018	2019
Consumo metano strutture scolastiche	mc	72.657	57.248	47.664	46.012
Consumo metano strutture pubbliche	mc	14.501	14.475	11.239	11.335
Totale	mc	87.158	71.722	58.903	57.347

TABELLA 12: Consumo di metano relativo alle strutture scolastiche e alle strutture pubbliche

INDICATORE CHIAVE "Energia"

Gli indicatori chiave scelti per il tema Energia rappresentano i consumi di energia elettrica rapportati agli effettivi utilizzatori delle strutture e della pubblica illuminazione:

Reg. (EU) 2026/2018	2017	2018	2019
Indicatore Chiave Energia:			
Consumi strutture comunali e strutture scolastiche suddivisi per dipendenti + alunni, docenti, collaboratori scolastici	36.726 (kWh/n)	37.126 (kWh/n)	36.778 kWh/n
Consumi pubblica illuminazione suddivisi per numero di abitanti	105,05 (kWh/n)	100,38 (kWh/n)	89,75 (kWh/n)

TABELLA 13: Indicatore Chiave "Energia"





Consumi di Metano nel territorio

I dati relativi al consumo di metano nel territorio sono riportati nella tabella seguente. I dati mostrano un significativo aumento dei consumi di metano nel territorio, nonostante la diminuzione delle utenze e l'aspetto è stato valutato in classe 2.

Si confermano le valutazioni inerenti all'andamento stagionale sfavorevole, con periodo di accensione prolungato di oltre una mensilità.

Indicatore	U.D.M.	2016	2017	2018	2019
Consumo globale di gas metano	smc	5.551.921	5.252.803	5.206.441	5.452.921
n. utenze di gas metano	n.	3.227	3.543	3.513	3.270
Consumo per utenza	smc/n	1.720,46	1.482,59	1.482,05	1.667,56

TABELLA 14: Consumo di metano nel territorio

5.6 ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI

Il Comune ha installato a fine 2008 un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica all'interno dell'area nella quale è posizionato l'impianto di fitodepurazione in Via Trespole. A giugno 2011 è stato installato da parte di CEV attraverso il "Progetto 1000 tetti fotovoltaici su 1000 scuole" un impianto fotovoltaico presso la scuola elementare "Villa del Bosco", ubicata in via Oliveros n°1 (Teolo); tale impianto opera in parallelo alla rete elettrica del distributore locale (convenzione GSE per l'erogazione del Servizio di Scambio sul Posto dell'energia elettrica).

INDICATORE DI RIFERIMENTO: Produzione di energia da fonte rinnovabile

Nella figura seguente si riporta l'andamento dell'indicatore relativo alla produzione di energia da fonte rinnovabile in rapporto al consumo totale di energia, mostrando un trend crescente. Per il 2018 la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile è stata pari a 1.771 kWh e 1.613 kWh nell'anno 2019. In particolare per l'impianto in gestione da parte di CEV, è stata accertata bassa produttività, ed è conseguentemente in corso attività di verifica tecnica.



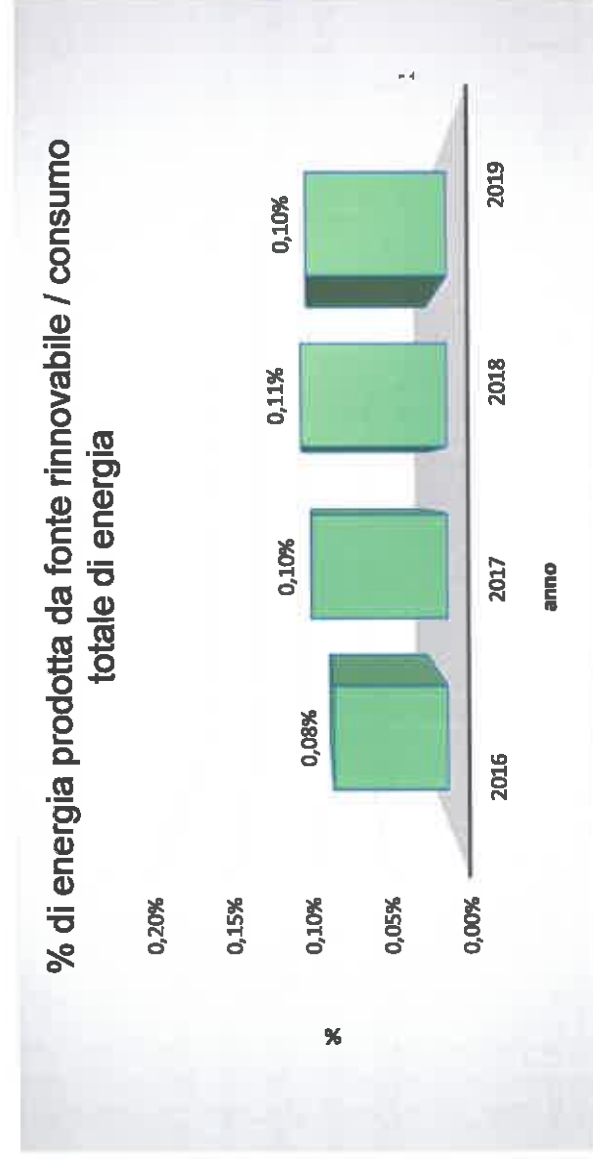


FIGURA 10: Percentuale del totale annuo di consumo di energia prodotta da fonti rinnovabili



5.7 RIFIUTI

Il Comune di Teolo ha affidato alla società ETRA S.p.A. la gestione delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati e la gestione e manutenzione dell'ecocentro utilizzato anche dal Comune di Cervarese Santa Croce (struttura autorizzata secondo il provvedimento n. 5796/EC/2018 del 10 gennaio 2018 valido fino al 10 Gennaio 2028). Durante il 2017 il centro di raccolta dei rifiuti urbani è stato interamente ristrutturato e risulta pienamente rispondente ai requisiti in materia ambientale ed edilizia; l'apertura del centro, attrezzato e custodito, è avvenuta a Dicembre 2017.

A partire dall'anno 2000 in tutto il territorio la modalità di raccolta è di tipo "porta a porta". Ad integrazione delle frazioni domestiche raccolte da calendario (carta-cartone plastica-metalli, secco residuo, umido, vetro, verde-ramaglie), sono rese disponibili raccolte "su prenotazione" di ingombranti, RAEE, toner e cartucce, inerti. Sono altresì disponibili servizi aggiuntivi, che supportano necessità di fasce deboli o esigenze delle aziende. La differenziata è incentivata con registrazione mediante microchip degli svuotamenti del secco-residuo, e tariffe sempre più commisurate.

Al fine di incentivare la corretta raccolta e smaltimento di alcune tipologie di rifiuti, particolarmente diffuse ed inquinanti, si è realizzata una rete di "punti di conferimento", a servizio del territorio. Vengono così recuperati oli vegetali, pile e farmaci.

Come per i precedenti anni, anche nel 2019 Etra ha realizzato una campagna istituzionale di sensibilizzazione contro l'abbandono dei rifiuti plastici nei fiumi e nei mari dal titolo "Un fiume di plastica - viaggio verso il mare". Un reportage fotografico che ritrae i rifiuti plastici abbandonati lungo il corso del fiume Brenta, da Valstagna a Isola Verde, mette in evidenza continui atti di abbandono sul territorio. La campagna consente di approfondire, raccogliere dati utili e maggiori informazioni sulle ricadute ambientali dell'inquinamento da plastica affinché il comportamento di ciascun cittadino risulti più sostenibile, proponendo soluzioni semplici per limitare il problema come la riduzione, il riuso e il riciclo degli imballaggi in plastica. Nella diffusione dei materiali come flyer e locandine sono stati coinvolti i Comuni per i quali Etra gestisce il servizio rifiuti, compreso Teolo.

Nel corso del 2019 è anche proseguita la distribuzione dei sacchi di plastica azzurri per la corretta differenziazione degli imballaggi di plastica e metalli. I cittadini sono stati informati tramite il notiziario comunale e locandine diffuse nelle bacheche pubbliche.

Ad aprile sono state distribuite alle utenze 4500 copie del calendario contenente nuove date di raccolta dei rifiuti e informazioni utili allo svolgimento della

raccolta differenziata.



Attività di educazione ambientale 2018/2019

Nell'anno scolastico 2018-2019 sono realizzati 6 incontri che hanno coinvolto 5 classi della scuola primaria Villa del Bosco del Comune di Teolo. Gli interventi hanno riguardato i temi della raccolta differenziata e della riduzione della produzione dei rifiuti. La tabella seguente riporta nel dettaglio i contenuti degli interventi e le classi coinvolte:

COMUNE	GRADO SCOLASTICO	PLESSO	LOCALITA'	CLASSE	INTERVENTO	TEMA
Teolo	Primaria	Villa del Bosco	S Biagio	4 A	L'analisi dei rifiuti: raccolta differenziata e riciclaggio	Rifiuti
Teolo	Primaria	Villa del Bosco	S Biagio	3 a	L'analisi dei rifiuti: raccolta differenziata e riciclaggio	Rifiuti
Teolo	Primaria	Villa del Bosco	S Biagio	2 A	Carta	Rifiuti
Teolo	Primaria	Villa del Bosco	S Biagio	1 A	Dove lo metto?	Rifiuti
Teolo	Primaria	Villa del Bosco	S Biagio	4 a	Giocare con i rifiuti (classi IV e V)	Rifiuti
Teolo	Primaria	Villa del Bosco	S Biagio	3 b	La riduzione dei rifiuti	Rifiuti

TABELLA 15: Incontri realizzati da ETTRA nella Scuola primaria Villa del Bosco



Strutture comunali

Il Comune non è in grado di definire i quantitativi di rifiuti prodotti dalle strutture comunali in quanto vengono conferiti assieme ai RSU prodotti dalle utenze domestiche del territorio comunale: la produzione di rifiuti nelle strutture comunali è ritenuto un aspetto non significativo. Presso gli edifici comunali viene regolarmente eseguita la raccolta differenziata per la quale sono disponibili appositi contenitori.





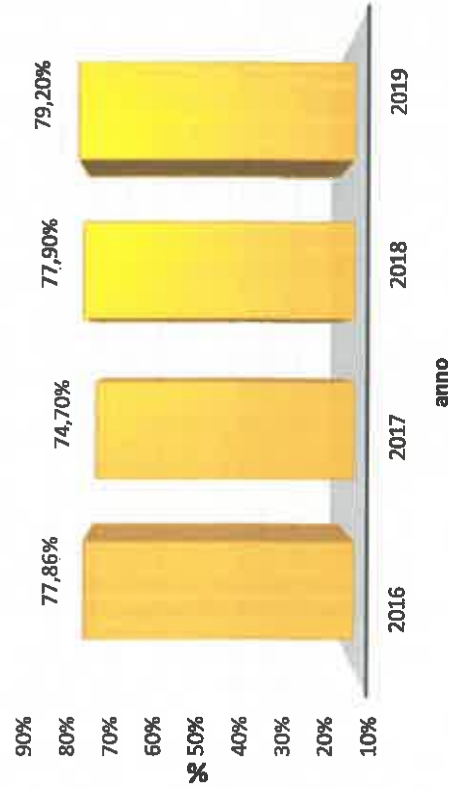
Territorio

I grafici seguenti riportano i dati relativi ai quantitativi di rifiuti prodotti all'interno del territorio comunale negli ultimi anni e la percentuale di rifiuti selezionati attraverso la raccolta differenziata (i dati sono forniti da ETRA).

Dai grafici riportati emergono i livelli di prestazione raggiunti nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani, anche in riferimento agli obiettivi previsti dalla legislazione vigente (che prevede come target una percentuale pari al 65% di Raccolta Differenziata).

Il grafico in figura 11 riporta i dati, comunicati dal gestore, relativo alla percentuale di raccolta differenziata (a cura di ARPAV secondo la DGRV 288/2014), che per il 2019 si attesta al 79,20%. In figura 13 sono riportati i dati relativi alla produzione pro capite di rifiuti solidi urbani da MUD, che mostrano per il 2018 e 2019 un andamento costante.

% Raccolta Differenziata



Quantità Rifiuti per Tipologia di Raccolta

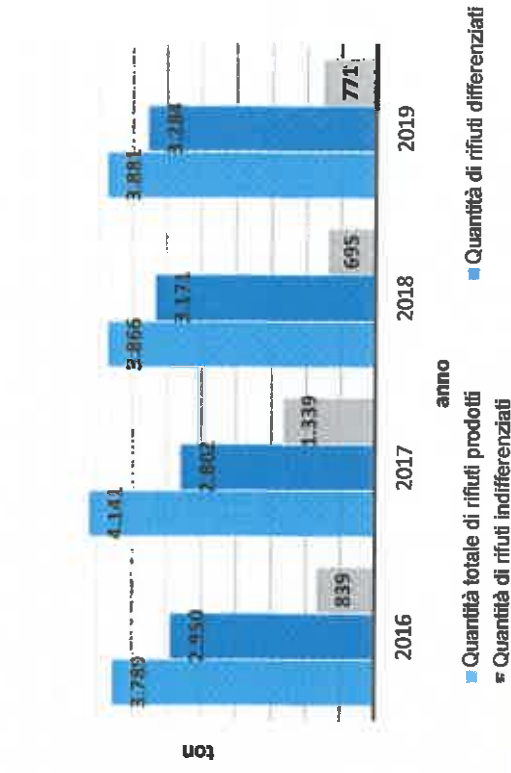


FIGURA 11. Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per il territorio comunale Comune: ETRA

FIGURA 12. Quantità di rifiuti prodotti nel territorio comunale Comune: ETRA



Produzione pro-capite di RSU

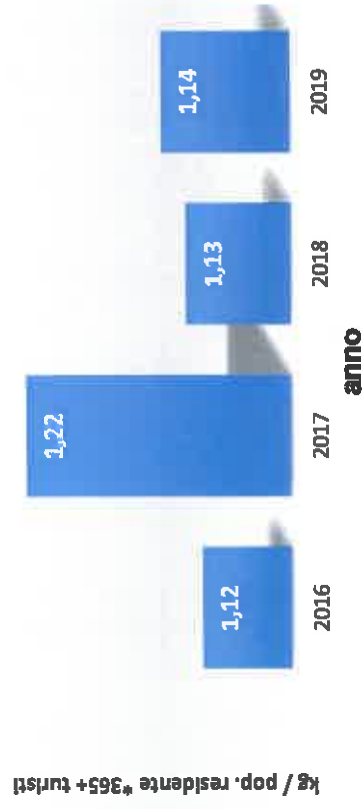


FIGURA 13: Produzione pro-capite di rifiuti solidi urbani [kg/ab/giorno]

INDICATORE CHIAVE "Rifiuti"

Reg- (EU) 2026/2018	2017	2018	2019
Indicatore Chiave "Rifiuti"			
Produzione totale annua di rifiuti non pericolosi nel territorio comunale suddivisa per n. abitanti	0,4147 (t/n)	0,4181 (t/n)	0,4237 (t/n)
Produzione totale annua di rifiuti pericolosi nel territorio comunale suddivisa per n. abitanti	0,0447 (t/n)	0,0050 (t/n)	0,0051 (t/n)

TABELLA 16: Indicatore Chiave "Rifiuti"



5.8 EFFICIENZA DEI MATERIALI

L'analisi dei flussi di materiali per l'Amministrazione comunale di Teolo riguarda il consumo di carta, il pietrisco ed il sale utilizzato nella stagione invernale in caso di neve e gelo.



Consumo carta

Vengono di seguito riportati i dati e le informazioni relative ai consumi di carta per le attività degli uffici comunali che attestano il rispetto dei limiti previsti dalla legislazione vigente in merito all'utilizzo di carta riciclata (40% del fabbisogno).

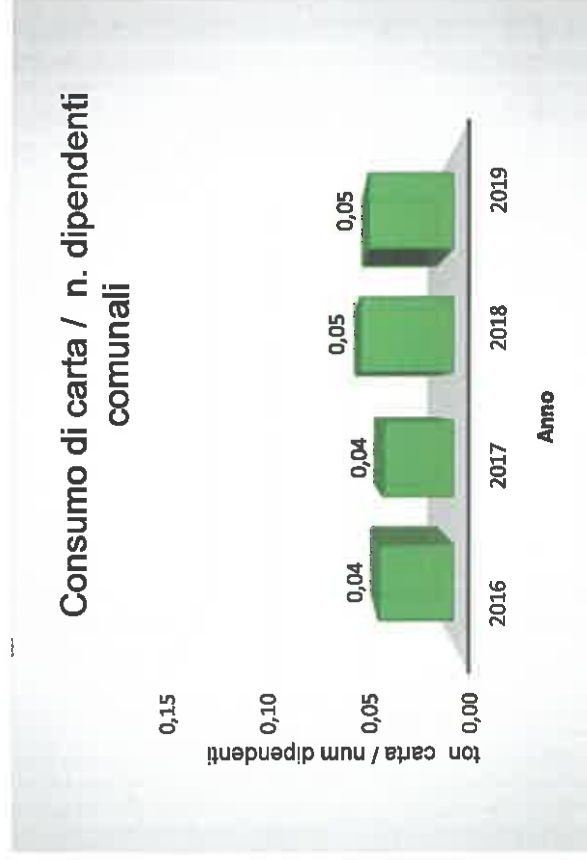


FIGURA 14: Consumi carta uffici comunali/numero di dipendenti

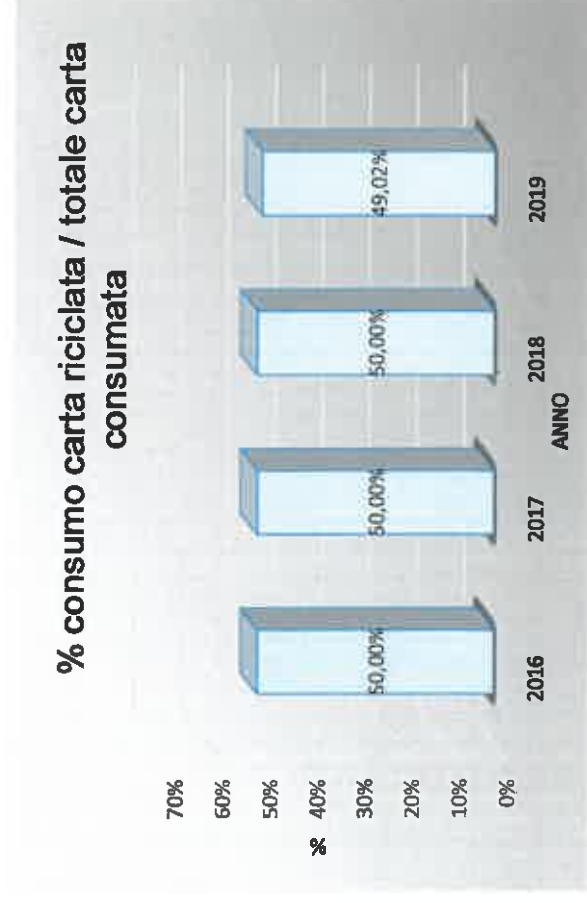


FIGURA 15: % carta riciclata sul consumo totale di carta nelle strutture comunali.



Flussi di materiali

Di seguito si riportano in tabella i consumi di pietrisco, dovuti ai lavori fatti sulle strade e per prevenire gelate nel periodo invernale, ed i consumi di sale utilizzati durante la stagione invernale

Anno	2016	2017	2018	2019
ton pietrisco	386,78	543,38	336,29	370,82
ton sale	7,00	7,00	9,00	9,00

TABELLA 17_ Consumi di pietrisco e sale nel territorio

INDICATORE CHIAVE "Materiali"

Reg. (EU) 2026/2018 Indicatore Chiave "Materiali"	2017	2018	2019
Quantità pietrisco utilizzato suddivisa per n. dipendenti	17,53 (t/n)	11,21 (t/n)	13,24 (t/n)
Quantità sale utilizzato suddivisa per n. dipendenti	0,23 (t/n)	0,30 (t/n)	0,32 (t/n)

TABELLA 18: Indicatore Chiave "Materiali"





5.9 EMISSIONI E QUALITÀ DELL'ARIA

Nel 2011 il comune di Teolo ha richiesto ad ARPAV l'installazione di una stazione mobile nel territorio al fine di monitorare la qualità dell'aria. Il mezzo è stato impiegato per tutto il periodo estivo, dal 29 luglio al 13 Settembre 2011 e anche per un breve periodo invernale, dal 1 novembre al 28 novembre 2011. Sono stati rilevati complessivamente 12 superamenti (su 73 campioni) del limite di protezione della salute per il parametro PM_{10} , un numero analogo a quello registrato a Padova (Arcella - 13 superamenti su 74 campioni e Mandria - 12 superamenti su 60 campioni). Il valore medio della concentrazione di registrato nel Comune di Teolo durante il monitoraggio è risultato uguale a $35 \mu\text{g}/\text{m}^3$ e quindi indicativamente inferiore al limite annuale di protezione della salute ($40 \mu\text{g}/\text{m}^3$). Per quanto riguarda l'ozono (O_3) il numero di superamenti del valore limite di protezione della salute ($120 \mu\text{g}/\text{m}^3$, media mobile su 8 h trascinata) verificatisi nel Comune di Teolo ($n=29$) non differisce significativamente da quelli registrati nei medesimi periodi di osservazione presso le stazioni fisse di Arcella ($n=29$) e Mandria ($n=32$), mentre la soglia di informazione ($180 \mu\text{g}/\text{m}^3$, 1 h) è stata superata 3 volte contro le 10 di Arcella e le 25 di Mandria.

Nel corso del 2011 è stato approvato il Piano di azione comunale per il risanamento dell'aria con deliberazione n. 50 del 05.05.2011, in cui si riportano le attività programmate dal Comune per il miglioramento della qualità dell'aria. Il Comune risulta infatti classificato (Deliberazione di Giunta Regionale n.3195 del 17.10.2006) in zona "A2 Provincia" ovvero tra i Comuni con densità emissiva inferiore a $7 \text{ t}/\text{km}^2$ (bassa densità emissiva) e quindi obbligato a presentare il piano sopracitato.

Nel 2019, così come nel 2018 non sono state realizzate da parte di ARPAV campagne di monitoraggio nel territorio comunale. Il Comune è attivo nelle attività di contenimento della qualità dell'aria e tra queste viene eseguito lo spazzamento meccanico delle strade, sia con mezzo del Comune, che con affidamento all'ente gestore Etra.

INDICATORE CHIAVE "Emissioni"

Gli indicatori chiave in riferimento alle emissioni in atmosfera considerano i quantitativi di gas inquinanti emessi a seguito alle attività del Comune e riconducibili al riscaldamento delle strutture comunali (alimentate a metano), all'uso di automezzi comunali e alle emissioni indirette dovute alla produzione

dell'energia elettrica consumata presso le strutture. Gli inquinanti considerati sono l'anidride carbonica (CO_2), il biossido di zolfo (SO_2) ed i ossidi di azoto

(NO_x) ed il particolato (PM, Particulate Matter).



Reg. (EU) 2026/2018	2017	2018	2019
Indicatore Chiave "Emissioni" Emissioni dirette di gas inquinanti relative a impianti termici, impianti di refrigerazione (reintegrati), automezzi dell'Amministrazione Comunale suddivise per numero di dipendenti	5,92 (t CO ₂ eq/n)	5,18 (t CO ₂ eq/n)	5,26 (t CO ₂ eq/n)
*Il modello di calcolo utilizzato per la quantificazione delle emissioni di CO ₂ eq, basato su fattori di caratterizzazione da software LCA, considera i GHG e i fattori di GWP previsti nell'ultimo report dell'IPCC			

TABELLA 19: Indicatore Chiave "Emissioni"

INDICATORE DI RIFERIMENTO: emissioni annuali di gas inquinanti in atmosfera / n. dipendenti

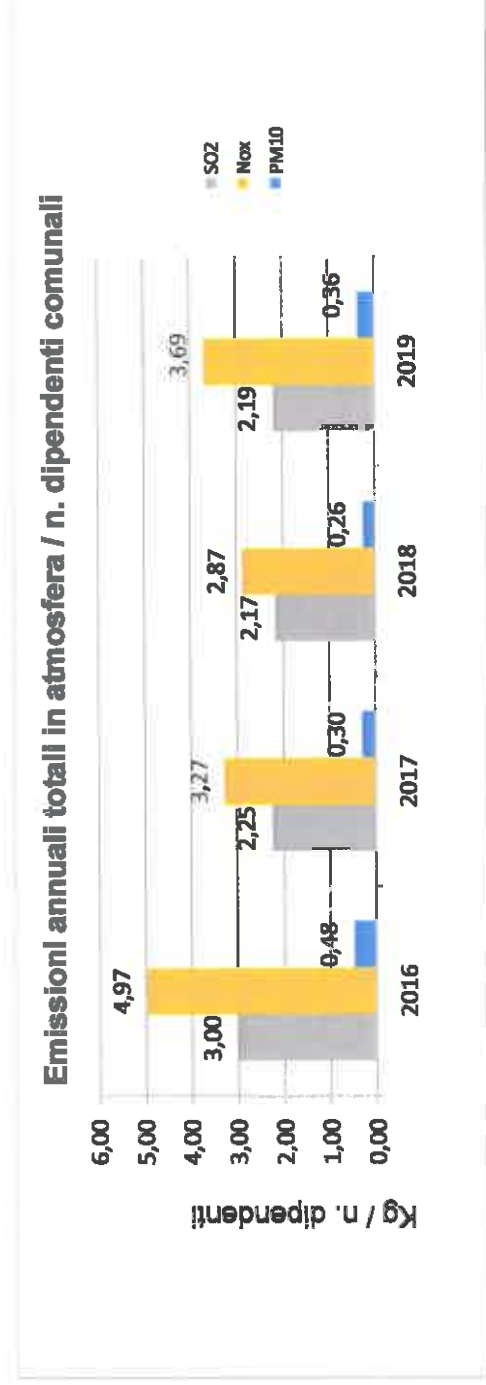


FIGURA 16. Emissioni annuali in atmosfera di gas inquinanti suddivise per numero di dipendenti.



5.10 URBANIZZAZIONE E AREE VERDI

Di seguito si riporta una sintesi dei livelli di pianificazione territoriale del Comune di Teolo. A causa della sopravvenuta emergenza Covid 19 non è stato possibile l'aggiornamento di alcuni dati relativi al 2019 da parte dell'Ufficio Urbanistica del Comune di Teolo.

<p>Piano di Assetto del Territorio (PAT) L.R. 11/2004 e s.m.i.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 22.07.2015 il Comune di Teolo ha adottato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 e s.m.i., il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.). • Il Piano di Assetto del Territorio ha acquisito tutti i pareri di competenza previsti dalla normativa vigente e i documenti ed elaborati grafici relativi sono stati approvati in Conferenza di Servizi decisoria del 15.11.2016. • Tutti i documenti del Piano di Assetto del Territorio sono stati adeguati ai pareri acquisiti e con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 47 del 06.04.2017 l'approvazione del P.A.T. è stata ratificata ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004. • Il piano è efficace dal 6 maggio 2017 ed ha validità a tempo indeterminato (pubblicazione nel BUR n. 39 del 21.04.2017 pag. 444 - del provvedimento di approvazione e del relativo atto di ratifica) • Variante al PAT adottata con D.C.C. n. 5 del 22.01.2019 • Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22.01.2019 il Comune di Teolo ha adottato la variante al Piano di Assetto del Territorio ai sensi dell'art. 14 della L.R. 14/2017 per l'adeguamento alle disposizioni della L.R. 6.6.2017 n. 14 e D.G.R. 668 del 15.5.2018. La variante è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30.04.2019.
<p>Piano degli interventi (PI) L.R. 11/2004 e s.m.i</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Con deliberazione n. 26 del 30.03.2017 il Consiglio Comunale ha adottato la "variante di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del P.A.T. - primo Piano degli interventi (P.I.)" • Con deliberazione n. 33 del 09.04.2018 il Consiglio Comunale ha approvato la "variante di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del P.A.T. - primo Piano degli interventi (P.I.)" • Varianti puntuali approvate n. 6 con D.C.C. n. 24/2018, D.C.C. n. 44/2018, D.C.C. n. 45/2018, D.C.C. n. 72/2018, D.C.C. 73/2018, D.C.C. n. 96/2018 e D.C.C. n. 98/2018, D.C.C. n. 97/2018; D.C.C. n. 49 del 30.07.2019
<p>Accordi pubblico-privati L.R. 11/2004</p>	<ul style="list-style-type: none"> • con delibere di Consiglio comunale n. 77 del 12.12.2018 e n. 62 del 31.07.2018 sono stati approvati 7 accordi pubblico-privati ritenuti di rilevante interesse pubblico.
<p>Regolamento Edilizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Con deliberazione n. 32 del 09.04.2018 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento edilizio e modificato con deliberazione n. 63 del 31.07.2018 del Consiglio Comunale
<p>Piano delle acque</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Piano delle Acque è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.03.2017
<p>Piano di classificazione acustica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approvato con D.C.C. n. 72 del 28/09/2005
<p>Piano dell'illuminazione pubblica e per il contenimento dell'inquinamento luminoso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rettificato con D.C.C. n. 73 del 20/11/2007 • Approvato con D.C.C. n. 58 del 27/11/2014
<p>Regolamento per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile e tavola delle localizzazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approvato con D.C.C. n. 28 del 19 aprile 2016, aggiornato con D.C.C. n. 4 del 3 gennaio 2017 e D.C.C. n. 28 del 27 marzo 2018
<p>Regolamento impianti pubblicitari</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Approvato con D.C.C. n. 6 del 19/03/2012

ABE LA 20. Livelli di pianificazione territoriale



Aree Verdi Urbane

L'estensione dell'area urbanizzata consolidata a seguito dell'approvazione del PAT risulta essere pari a 3.266.977mq (dato aggiornato a dicembre 2018) con un'estensione di aree pubbliche a servizi esistenti verde, parcheggi, scuole, aree sportive, cimiteri ecc. pari a 674.200mq (dati aggiornati al 2018).

Di seguito si riporta l'estensione delle aree verdi urbane presenti nel territorio comunale relative al 2016, i dati relativi al 2017 - 2019 fanno riferimento al verde pubblico (esistente e di progetto) previsto dal PAT/PI.

NOME DATO SPECIFICO	2016	2017	2018	2019
verde pubblico (mq)	507.981	546.711	546.711	546.711

TABELLA 21_Percentuale di Aree verdi

Aree verdi protette

Il territorio del Comune di Teolo è in gran parte inserito (più dell'80%) all'interno del Parco Regionale dei Colli Euganei (P.R.C.E.), come evidenziato nella tabella 15. Gli interventi edilizi che ricadono in aree soggette a vincolo ambientale devono essere sottoposti ad apposita approvazione da parte del Parco Regionale dei Colli Euganei (parere ambientale della Commissione Tecnica). Il P.R.C.E. una volta espresso il proprio parere lo trasmette al Comune che procede ad emettere il provvedimento finale comprendendo anche le eventuali modifiche e prescrizioni.

La tabella seguente sintetizza dati e indicatori relativi alle zone individuate dal Piano Ambientale approvato con D.C.R. n.74 del 07/10/1998 (Parco Regionale Colli Euganei).

DATO/INDICATORE	u.d.m.	Valori al 2019
Totale area a parco nel territorio di Teolo	ha	25.141.826
% territorio area parco	%	80,73%

TABELLA 22: Aree verdi protette



INDICATORE CHIAVE "Biodiversità"

Reg. (EU) 2026/2018	2017	2018	2019
Indicatore Chiave "Biodiversità" **			
Uso totale del suolo (estensione Comune) /n. abitanti	3.455,04 (m ² /n)	3.440,53 (m ² /n)	3441,67 (m ² /n)
Superficie totale impermeabilizzata (area urbanizzazione consolidata) /n. abitanti	439,44 (m ² /n)	360,91 (m ² /n)	N.D.
Superficie totale orientata alla natura all'interno del sito (aree verde pubblico, aree ZPS e riserva naturale) /n. abitanti	54.6711,323 (m ² /n)	54.6711,321 (m ² /n)	546711,322 (m ² /n)

TABELLA 23: Indicatore Chiave "Biodiversità"



L'Adesione del Comune al Patto dei Sindaci

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 28/05/2009 il Comune di Teolo ha aderito al patto dei Sindaci, un impegno che prevede l'azione dell'Amministrazione per ottenere importanti risultati nella riduzione dei consumi energetici e nella riduzione delle emissioni di gas serra. Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 58 del 28/12/2011 è stato adottato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che prevede una riduzione pari a 8.000,65 ton/CO₂ delle emissioni di gas serra entro il 2020 rispetto all'anno 2006 scelto come riferimento per il calcolo della baseline. In data 22 Novembre 2012 il comune di Teolo ha ricevuto comunicazione da parte dell'ISPRA dell'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.



Come previsto dalle linee guida del Patto dei Sindaci, ogni due anni dall'adesione, i firmatari sono tenuti ad inviare un'analisi delle misure qualitative, correttive e preventive in relazione all'attuazione del PAES. Il "Primo Rapporto di Monitoraggio del Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile" del Comune di Teolo, realizzato nel mese di Marzo 2014 è stato presentato all'autorità competente.

Per ulteriori informazioni si può fare riferimento al sito ufficiale dell'iniziativa comunitaria: <http://www.eumayors.eu>.

L'Amministrazione durante il 2017 ha predisposto la seconda fase del monitoraggio del PAES che ha previsto l'analisi quantitativa delle emissioni e l'analisi dello stato di avanzamento delle azioni previste; la percentuale di riduzione di CO₂ calcolata per l'anno 2015 rispetto all'emissione del 2006 risulta essere pari al 17%. Durante i primi mesi del 2019, l'amministrazione ha elaborato la III fase di monitoraggio del PAES che ha previsto una valutazione relativa lo stato di avanzamento di tutte le azioni di riduzione delle emissioni previste dal PAES.



5.11 AMIANTO

Territorio

Per l'anno 2017/2018 si sono registrati casi isolati di presenza di amianto presso strutture private e di abbandono nel territorio per i quali è stato richiesto l'intervento del Comune che sono state risolte o prese in carico dall'Amministrazione.

L'Amministrazione ritiene opportuno continuare le azioni di sensibilizzazione verso i cittadini in merito ai pericoli dell'amianto e alle corrette modalità di smaltimento dello stesso.



Per gli anni 2018 e 2019 non sono pervenute segnalazione da parte dei cittadini.

5.12 RADON



Territorio

A settembre 2018 il Comune ha affidato ad ARPAV lo svolgimento di una campagna di monitoraggio relativa alla presenza di gas radon nei plessi delle seguenti scuole:

- Scuola primaria "Villa del Bosco" a San Biagio
- Scuola materna e primaria "M. Montessori" a Treponti
- Scuola secondaria di primo grado "Tito Livio" a Bresseo
- Scuola primaria "Don Bosco" a Teolo
- Scuola primaria " E. De Amicis" a Tramonte

La campagna si è svolta nei periodi 16/11/2018 – 12/06/2019 e 12/06/2019-22/11/2019: tutte le concentrazioni medie annuali misurate sono risultate inferiori ai valori limite previsti dalla legislazione vigente (valore medio annuale inferiore ai 500 Bq/m³)

5.13 RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE



Durante il 2015, a seguito dell'installazione della nuova antenna per la telefonia mobile in località San Biagio, sono state sollevate alcune richieste da parte della cittadinanza relative all'installazione di antenne radiofoniche nel territorio a seguito delle quali l'Amministrazione ha ritenuto opportuno avviare quanto prima il procedimento per la predisposizione del Piano antenne al fine di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e regolamentare l'installazione degli impianti.



A tal proposito ad ottobre 2015 l'Amministrazione ha sottoscritto una convenzione con la ditta Polab S.r.l di Navacchio di Cascina (PI) per la redazione del piano comunale per la telefonia mobile e servizi accessori. Con delibera di Consiglio n. 28 del 19.04.2016 è stato approvato il "Regolamento Comunale per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile".

A partire da Marzo 2016, il Comune ha noleggiato una stazione di monitoraggio delle onde elettromagnetiche che a rotazione semestrale andrà a monitorare le seguenti strutture:

- Scuola primaria "Villa del Bosco" a San Biagio
- Scuola materna e primaria "M. Montessori" a Treponti
- Scuola secondaria di primo grado "Tito Livio" a Bresseo
- Scuola primaria "Don Bosco" a Teolo
- Scuola primaria "E. De Amicis" a Tramonte
- Casa di Cura "Parco dei Tigli" a Villa
- Scuola Materna San Benedetto a San Biagio
- Scuola dell'Infanzia "S. Maria Goretti" a Teolo

Ad oggi risulta terminato il monitoraggio presso la Scuola Primaria di Villa del Bosco, presso la primaria "M. Montessori" a Treponti; presso la scuola primaria "Don Bosco" e presso la Scuola secondaria di primo grado "Tito Livio" a Bresseo. I dati relativi alle analisi dei campi elettromagnetici sono presenti all'interno del sito del Comune: non si evidenziano superamenti per l'anno 2016 e 2017.

I dati relativi alla campagne di monitoraggio e relativi limiti legislativi sono presenti all'interno del sito del Comune. <http://www.comune.teolo.pd.it/servizi/stazione-di-monitoraggio-elettromagnetico/>.

Ad oggi non risultano previste campagne di monitoraggio, l'aspetto risulta costantemente monitorato da parte dell'Amministrazione attraverso comunicazione dirette con le diverse società di gestione.



5.14 RADIAZIONI LUMINOSE



Il Comune sta continuando le attività di rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione. Nella progettazione dei nuovi impianti sono stati previsti punti luce con tecnologie a basso consumo energetico e con tipologie di plafoniere a basso inquinamento luminoso (cono di luce rivolto esclusivamente verso il basso) secondo la normativa regionale. Nel corso degli anni precedenti l'aspetto ambientale è stato valutato significativo in attesa dell'adozione del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (P-CIL): l'approvazione è avvenuta in Consiglio Comunale in data 27.11.2014. Durante il 2014 il Comune ha partecipato al Bando Regionale "Concessione di contributi ai Comuni che promuovono interventi per il contenimento del fenomeno dell'inquinamento luminoso art. 10 LR 17 del 07/08/2009". L'ente è risultato beneficiario per un importo pari a 75.000 € che verrà impiegato per interventi specifici presso via Trespole, Via Sant'Antonio, Via Costigliola e Piazza Castelnuovo. Un ulteriore contributo regionale pari a 50.000€ verrà utilizzato per la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica lungo le vie Fogazzaro, Cesarotti, Zanella e Nievo.

La realizzazione dei lavori ha subito alcuni ritardi, per questo motivo è stata richiesta una proroga per entrambi i contributi alla Regione Veneto, la quale è stata concessa fino a Dicembre 2017 (stralcio 3) e fino a Dicembre 2018 (stralcio 1 e 2). Durante il 2017 è stato realizzato lo stralcio 3 che prevedeva l'installazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica via Fogazzaro, via Cesarotti, via Zanella, via Nievo.

Sono stati realizzati i lavori relativi allo stralcio n.2 e n.1 i quali hanno previsto interventi presso le vie Costigliola Monticello, Sant'Antonio e Trespole, Volta, Galileo Galilei, San Benedetto, Selvatico, Abbazia di Praglia, Generale dalla Chiesa, Carmignoto, Euganea Villa, Castelnuovo, Valli, Matteotti, Gramsci, Roma, Martiri delle Foibe, Piazzetta Baccarin e Parco della Meridiana. Tutti i lavori previsti per lo stralcio n. 1 e n.2 hanno riguardato la sostituzione delle strutture portanti e la sostituzione delle plafoniere con nuove a LED in tutti i punti luce.

Con determina n. 413 del 18.10.2019 sono stati affidati di i lavori di "Riqualificazione energetica della pubblica illuminazione ed adeguamento normativo ai sensi della L.R. 17/2009 del quartiere Castagni e via Marconi"; ad oggi i lavori risultano in fase di ultimazione.



5.15 IMPIANTI CONTENENTI GAS FLUORURATI A POTENZIALE EFFETTO SERRA

Esiste una sola struttura comunale (Palazzo Bazzi) al cui servizio è dedicato un impianto di refrigerazione contenente quantitativi significativi di gas a potenziale effetto serra che richiedono la predisposizione di apposito libretto e il controllo periodico per la rilevazione di eventuali fughe. Per gli anni 2017 - 2019 non si segnalano perdite dagli impianti.

5.16 EMERGENZE ED INCIDENTI AMBIENTALI

Il Comune di Teolo per fronteggiare le emergenze si avvale della collaborazione della Protezione Civile. Il Comune è il capogruppo del distretto "Colli Euganei Nord" comprendente Rovolon, Vo, Lozzo, Teolo. Nel corso dell'ultimo triennio non si sono verificate emergenze ambientali rilevanti che abbiano visto il coinvolgimento della protezione civile.

A seguito di una segnalazione per la presenza di accumuli di fanghi di colore grigio scuro e maleodorante presso uno scolo in acque superficiali zona Z.A Selve l'Amministrazione ha avviato tutte le attività di controllo al fine di indentificare le cause di tale anomalia coinvolgendo Arpav e ET'RA. Ad oggi le indagini risultano ancora in corso.

A luglio 2019 si è verificato un inquinamento delle acque sotterranee a seguito di una perdita presso ditta privata. Ad oggi risulta in fase di caratterizzazione e bonifica; si sottolinea che tutte le attività di monitoraggio e messa in sicurezza sono state adottate e correttamente gestite



5.17 ACQUISTI VERDI

L'Amministrazione comunale, ha identificato come significativi gli aspetti legati agli acquisti verdi, in accordo con i principi del Green Public Procurement (GPP) e con i requisiti del Nuovo Codice Appalti. Per questo motivo di seguito si riporta la tipologia di appalto che durante il 2018/2019 è stato effettuato con l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) o con criteri di sostenibilità ambientale verificabili:

Di seguito si riporta la percentuale relativa all'anno 2018- 2019 dei CAM adottati suddivisa per categoria:

- Gestione Rifiuti (100%) – anno 2018, 2019
- Energia Elettrica (100% Energia Verde) – anno 2018, 2019
- Pulizia per gli edifici (100%)-anno 2018
- Verde Pubblico (100%)– anno 2018, 2019
- Illuminazione pubblica (100%) – anno 2018, 2019 (dei principali appalti monitorati, vengono esclusi i piccoli interventi di manutenzione in quanto ad oggi risulta complessa l'attività di monitoraggio).
- Edilizia (100%)– anno 2018, 2019 (dei principali appalti monitorati, vengono esclusi i piccoli interventi di manutenzione in quanto ad oggi risulta complessa l'attività di monitoraggio).
- Illuminazione, riscaldamento/raffrescamento per edifici (100%) – anno 2019



6. INDICATORI DI PRESTAZIONE AMBIENTALE SETTORIALE

L'Amministrazione, facendo seguito alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del documento di riferimento settoriale sulle migliori pratiche di gestione ambientale (Decisione UE 2019/61 del 19 dicembre 2018), sugli indicatori di prestazione ambientale settoriale e sugli esempi di eccellenza per la pubblica amministrazione ha ritenuto opportuno inserire all'interno del "Registro Dati e indicatori ambientali" una apposita check list nella quale sono stati riportati tutti gli indicatori di prestazione ambientale come riportato nel documento (cap. 4 della Decisione 2019/61).

Nel corso del 2019 è stata eseguita un'analisi degli indicatori di monitoraggio ad oggi utilizzati: di seguito si riportano gli indicatori che risultano in fase di implementazione al fine di migliorare alcune prestazioni ambientali (ove possibile si riportano i dati relativi al 2018).

Indicatore (il numero riportato corrisponde all'Indicatore contenuto nel documento Migliori Pratiche Settoriali)	Unità comune	Principale gruppo di destinatari	Descrizione sintetica	Livello minimo di monitoraggio raccomandato	Indicatore di base correlato ex allegato IV del regolamento (UE) n. 1221/2009 (punto C-2)	Esempio di eccellenza	Migliore pratica di gestione ambientale correlata	2019
BEMP PER UFFICI SOSTENIBILI								
7. Quota di carta da ufficio certificata ecocompatibile acquistata	%	Amministrazioni pubbliche che possiedono o gestiscono uffici	Percentuale di carta da ufficio certificata ecologica acquistata (numero di risme) rispetto alla carta da ufficio totale acquistata (numero di risme)	A livello di organizzazione	Efficienza energetica Efficienza dei materiali Acqua Rifiuti Biodiversità Emissioni	La carta da ufficio utilizzata è riciclata al 100% o certificata secondo un marchio di qualità ecologica ISO di tipo I (ad esempio Ecolabel UE).	BEMP 3.1.4	49,02%
8. Adozione di strumenti per la promozione del pendolarismo sostenibile per i dipendenti	S/No	Amministrazioni pubbliche che possiedono o gestiscono uffici	Il personale è sensibilizzato sul pendolarismo sostenibile grazie all'adozione e promozione di strumenti che incoraggiano un cambio dei comportamenti	A livello di organizzazione	Emissioni	Sono adottati e promossi strumenti per la promozione del pendolarismo sostenibile	BEMP 3.1.5	In valutazione



Indicatore (il numero riportato corrisponde all'indicatore contenuto nel documento Migliori Pratiche Settoriali)	Unità comune	Principale gruppo di destinatari	Descrizione sintetica	Livello minimo di monitoraggio raccomandato	Indicatore di base correlato ex allegato IV del regolamento (UE) n. 1221/2009 (punto C.2)	Esempio di eccellenza	Migliore pratica di gestione ambientale correlata	2019
BEMP PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E I CAMBIAMENTI CLIMATICI								
12. Emissioni di carbonio nel territorio comunale	kg CO2eq/abitante	Tutte le autorità locali	Emissioni totali annue di carbonio (in tonnellate di CO2eq) del comune (Includendo alloggi, industrie, agricoltura, commercio/servizi come fertilizzanti), divise per il numero di abitanti nel territorio	Territorio amministrato	Emissioni	-	BEMP 3.2.1, 3.2.2	5,26
13. Esistenza di un piano d'azione comunale per l'energia e il clima	SI/NO	Tutte le autorità locali	Il piano d'azione comunale per l'energia e il clima, con obiettivi e azioni a lungo e breve termine, è basato sull'inventario del consumo di energia e delle emissioni nel territorio	Territorio amministrato	Emissioni	È stato posto in essere un piano d'azione comunale per l'energia e il clima, comprendente obiettivi e azioni e basato sull'inventario del consumo di energia e delle emissioni	BEMP 3.2.2	SI
14. Adozione di una strategia per l'adattamento ai cambiamenti climatici	SI/NO	Tutte le autorità locali	Una strategia olistica di adattamento ai cambiamenti climatici nel territorio comunale può basarsi su altre strategie di adattamento locali e regionali	Territorio amministrato		È stata posta in essere una strategia olistica di adattamento ai cambiamenti climatici per il territorio comunale	BEMP 3.2.3	in fase di defrizione
Consumo totale annuo di energia negli edifici pubblici						Le costruzioni esistenti sottoposte a ristrutturazione sono progettate per un consumo totale di energia primaria (tutte le forme di consumo) inferiore a 100 kWh/m2/anno		



Indicatore (il numero riportato corrisponde all'indicatore contenuto nel documento Migliori Pratiche Settoriali)	Unità comune	Principale gruppo di destinatari	Descrizione sintetica	Livello minimo di monitoraggio raccomandato	Indicatore di base correlato ex allegato IV del regolamento (UE) n. 1221/2009 (punto C.2)	Esempio di eccellenza	Migliore pratica di gestione ambientale correlata	2019
17. Formazione offerta al personale sull'efficienza energetica	ore/FTE/anno	Amministrazioni pubbliche che possiedono o gestiscono edifici	Numero annuo di ore di formazione specifica sull'ambiente offerta al personale al fine di migliorare l'efficienza energetica negli edifici. Il numero annuo di ore di formazione è diviso per il numero totale di dipendenti equivalenti a tempo pieno (FTE)	A livello di edificio	Efficienza energetica	-	BEMP 3.2.8	In fase di definizione
20. Sistema di pianificazione locale esistente, che impone standard energetici e requisiti superiori per la generazione di energia rinnovabile	S/No	Autorità locali che definiscono la normativa edilizia locale e/o rilasciano permessi di costruire	Il sistema di pianificazione locale include la disposizione secondo cui le nuove costruzioni e le ristrutturazioni nel territorio devono essere realizzate secondo standard energetici esemplari e soddisfare un requisito minimo di generazione di energia rinnovabile	Territorio amministrato	Efficienza energetica Emissioni	-	BEMP 3.2.11	Si in fase di predisposizione allegato al Regolamento Edilizio
21. Fornitura di servizi d'informazione e di consulenza	S/No	Amministrazioni pubbliche che promuovono l'efficienza energetica e l'energia rinnovabile per residenti e imprese	L'amministrazione pubblica fornisce servizi d'informazione e di consulenza sull'efficienza energetica e sull'energia rinnovabile a residenti e imprese al fine di ridurre il consumo energetico	Territorio amministrato	Efficienza energetica Emissioni	-	BEMP 3.2.13	In fase di definizione



Indicatore (il numero riportato corrisponde all'indicatore contenuto nel documento Migliori Pratiche Settoriali)	Unità comune	Principale gruppo di destinatari	Descrizione sintetica	Livello di minimo di monitoraggio raccomandato	Indicatore di base correlato ex allegato IV del regolamento (UE) n. 1221/2009 (punto C.2)	Esempio di eccellenza	Migliore pratica di gestione ambientale correlata	2019
BEMP PER LA MOBILITÀ								
24. È stata posta in essere una strategia apposita per gli spostamenti a piedi/in bicicletta	S/No	Amministrazioni pubbliche responsabili per la mobilità	La città ha una strategia apposita che è adottata a livello politico e che promuove gli spostamenti a piedi/in bicicletta; inoltre, sono stati definiti obiettivi di miglioramento e investimenti nell'infrastruttura pedonale/ciclabile	Territorio amministrato	Emissioni	Almeno il 10% degli investimenti della città nell'infrastruttura dei trasporti e nella manutenzione è dedicato all'infrastruttura ciclabile	BEMP 3.3.2	si
25. Lunghezza totale dell'infrastruttura ciclabile	km km di piste ciclabili/ km di strade	Amministrazioni pubbliche responsabili per la mobilità	La lunghezza dell'infrastruttura ciclabile (piste ciclabili) può essere misurata in termini assoluti (km) o divisa per la lunghezza delle reti stradali per i veicoli	Territorio amministrato	Emissioni		BEMP 3.3.2	Per il 2019 l'indicatore è in fase di elaborazione
31. Numero di punti di ricarica	Numero di punti di ricarica/abitante	Tutte le autorità locali	Numero totale di punti pubblici di ricarica per i veicoli elettrici, diviso per il numero di abitanti nel territorio in esame	Territorio amministrato	Emissioni		BEMP 3.3.5	In fase di definizione
32. Riduzione della concentrazione di inquinanti atmosferici	%	Tutte le autorità locali	La concentrazione di inquinanti atmosferici (PM10, ammoniacale e ossidi di azoto) è misurata regolarmente in determinate zone della città (ad esempio in prossimità di scuole, parchi, zone residenziali). La riduzione della concentrazione di inquinanti atmosferici è calcolata come la concentrazione iniziale di ciascun inquinante atmosferico (prima dell'introduzione del pedaggio) meno la concentrazione finale (dopo	Territorio amministrato	Emissioni	La concentrazione di inquinanti atmosferici (PM10, ammoniacale e ossidi di azoto) è ridotta (in media) del 10% nell'area soggetta a pedaggio, rispetto alla situazione prima dell'introduzione del pedaggio	BEMP 3.3.7	Non vengono eseguite analisi sul territorio. Si prendono in considerazione i valori relativi alla stazione di Mandria



Indicatore (il numero riportato corrisponde all'indicatore contenuto nel documento Migliori Pratiche Settoriali)	Unità comune	Principale gruppo di destinatari	Descrizione sintetica	Livello minimo di monitoraggio raccomandato	Indicatore di base correlato ex allegato IV del regolamento (UE) n. 1221/2009 (punto C.2)	Esempio di eccellenza	Migliore pratica di gestione ambientale correlata	2019
			Introduzione del pedaggio dell'inquinante atmosferica, divisa per la concentrazione iniziale dell'inquinante atmosferico ⁷¹					
BEMP PER L'USO DEL SUOLO								
39. Quota di nuove aree edificate	%	Tutte le autorità locali responsabili della pianificazione dell'uso del suolo	Superficie delle nuove aree edificate (m2), tenuto conto di qualsiasi tipo di area edificata impermeabile (edifici, strade, qualunque superficie priva di vegetazione o acqua), divisa per l'area edificata all'inizio del periodo in esame (ad esempio 1, 5, 10 anni)	Territorio amministrato	Biodiversità	-	BEMP 3.4.1	Monitorato tramite strumento PAT
BEMP PER SPAZI VERDI URBANI								
42. Quota di zone naturali e semi-naturali	%	Amministrazioni pubbliche responsabili della gestione degli spazi verdi urbani	Superficie (km2) degli ambienti naturali e semi-naturali nell'area urbana, divisa per l'area urbana totale	Territorio amministrato	Biodiversità	-	BEMP 3.5.1	Per il 2019 l'indicatore è in fase di elaborazione
BEMP PER L'INQUINAMENTO ACUSTICO								
47. Quota delle misurazioni dei livelli di rumorosità che superano i valori limite locali	%		Numero di misurazioni dei livelli di rumorosità che superano i valori limite locali, diviso per il numero totale di misurazioni dei livelli di rumorosità	Territorio amministrato	-	-	BEMP 3.7.1	In risposta alle segnalazioni del territorio
BEMP PER LA GESTIONE DELLE ACQUE REFLUE								
51. Tasso di rimozione degli inquinanti dell'acqua	%	Amministrazioni pubbliche responsabili della gestione delle acque reflue	Il tasso di rimozione per ogni inquinante dell'acqua (COD, BOD5, ammoniaca, azoto totale e fosforo totale) è calcolato come la concentrazione iniziale di	Impianto di trattamento delle acque reflue	Acqua	I tassi di rimozione registrati sono: almeno 98% per BOD5, almeno 90% per COD, almeno 90% per l'ammoniacca, almeno 80% per l'	BEMP 3.10.1	Rimozione BOD5:94,9% Rimozione COD:94,0%



Indicatore (il numero riportato corrisponde all'indicatore contenuto nel documento Migliori Pratiche Settoriali)	Unità comune	Principale gruppo di destinatari	Descrizione sintetica	Livello minimo di monitoraggio raccomandato	Indicatore di base correlato ex allegato IV del regolamento (UE) n. 1221/2009 (punto C.2)	Esempio di eccellenza	Migliore pratica di gestione ambientale correlata	2019
BEMP PER GLI APPALTI PUBBLICI VERDI								
59. Quota di offerte di appalto con criteri ambientali	%	Tutte le amministrazioni pubbliche	Numero di offerte comprendenti criteri ambientali rispetto al numero totale di offerte (scomposte per categoria di prodotto)	A. livello di organizzazione	Efficienza energetica	Il 100% delle offerte include criteri ambientali che richiedono almeno il livello di prestazioni definito nei criteri per gli appalti pubblici verdi dell'UE, per i prodotti per i quali tali criteri sono disponibili (ad esempio carta da ufficio, prodotti per la pulizia, arredi)	BEMP 3.11.1	in fase di predisposizione.
					Efficienza dei materiali			
					Acqua Rifiuti Biodiversità Emissioni			
BEMP PER L'EDUCAZIONE AMBIENTALE E LA DIVULGAZIONE DI INFORMAZIONI								
60. Quota di cittadini raggiunti direttamente e indirettamente dalle azioni di educazione ambientale	%	Amministrazioni pubbliche	Quota di cittadini raggiunti direttamente e indirettamente dalle azioni di educazione ambientale	Territorio amministrato	Efficienza energetica		BEMP 3.12.1	100% raccolta differenziata
					Efficienza dei materiali			
					Acqua Rifiuti Biodiversità Emissioni			



7. OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

I principali obiettivi per il miglioramento ambientale raggiunti nel corso degli anni precedenti vengono elencati di seguito:

- Miglioramento della gestione delle sostanze pericolose mediante: un censimento delle sostanze pericolose presenti nelle strutture comunali, una verifica della presenza di schede di sicurezza per le sostanze pericolose utilizzate all'interno delle strutture comunali e inserimento dei dati nel registro delle sostanze pericolose
- Diminuzione dei consumi energetici delle scuole del 5% entro il 2011 rispetto al 2007 e realizzazione di incontri di sensibilizzazione con personale docente delle scuole comunali su una migliore gestione delle risorse energetiche.
- Sensibilizzazione dei cittadini sulle tematiche ambientali: pubblicazione sul notiziario informativo del comune di informazioni sulle tematiche ambientali (acqua, luce, gas, rifiuti)
- Censimento dei serbatoi interrati di gasolio per riscaldamento di proprietà comunale, completa conversione da gasolio a metano degli impianti a servizio delle strutture comunali e bonifica dei relativi serbatoi.
- Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni in materia di energia e risparmio energetico.
- Riduzione dei consumi di carta entro del 10% rispetto all'anno di riferimento 2007
- Diminuzione dei consumi delle scuole del 5% rispetto al 2007 (nello specifico la riduzione dei consumi al 2013 rispetto il 2007 è pari al 10%).
- Sensibilizzazione dei turisti sulle tematiche ambientali attraverso realizzazione di un bando "sfida all'ultima sporta" concluso il 30/04/2013 . nr. 124.602 borse in plastica risparmiate.
- Realizzazione di incontri con ditte e ordini dei professionisti e istituti bancari per dare massima diffusione del progetto Energy villab
- Approvazione del piano comunale di localizzazione antenne



Si riportano di seguito gli obiettivi e il programma di miglioramento ambientale adottato da parte dell'Amministrazione Comunale per il triennio 2017-2020

1) RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO ₂ DEL PARCO MEZZI COMUNALE						
OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
SOSTITUIRE PROGRESSIVAMENTE I MEZZI PIÙ OBSOLETI CON MEZZI PIÙ EFFICIENTI	N. DI MEZZI DA ACQUISTARE (4) TOTALE (9) 2016: 2 MEZZI ACQUISTATI 2017: 1 MEZZO ACQUISTATO 2018: NESSUN MEZZO 2019: NESSUN MEZZO	SOSTITUZIONE DEL PRIMO MEZZO	UTC LAVORI PUBBLICI	15.000 €	31/12/2013	È STATA ACQUISTATO UN AUTOVETTURA FIAT BRAVO BI FUEL IN USO ALLA POLIZIA LOCALE
		SOSTITUZIONE DEL SECONDO MEZZO	UTC LAVORI PUBBLICI	15.000 €	31/12/2017	ACQUISTO DI UN AUTOMEZZO EURO 6 PER LA PROTEZIONE CIVILE (PICK UP)
		SOSTITUZIONE PROGRESSIVA DEGLI ALTRI MEZZI	UTC LAVORI PUBBLICI	60.000 €	31/12/2020	
OBIETTIVO RAGGIUNTO <input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE RAGGIUNTO <input checked="" type="checkbox"/>	NON RAGGIUNTO <input type="checkbox"/>				



2) RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO ₂ DOVUTE AL CONSUMO DI ENERGIA DELLE STRUTTURE COMUNALI						
OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
RIDURRE LE EMISSIONI DI CO ₂ DOVUTE AL CONSUMO DI ENERGIA DELLE STRUTTURE COMUNALI	RIDUZIONE DEL 20% SUL TOTALE DELLE EMISSIONI DIRETTE 2016: OBIETTIVO RAGGIUNTO 20% DI RIDUZIONE DI CO ₂ RISPETTO AL 2006 (PAES)	ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA VERDE CERTIFICATA	UFFICIO ECONOMATO		ANNUALE	ESEGUITO
		CONTATTO CON SOCIETÀ TIPO ESCO PER CHIEDERE PREVENTIVI SU STIPULA DI ENERGY PERFORMANCE CONTRACT	UTC LAVORI PUBBLICI	INTERNE	31/12/2014	SI È APPROVATO UN PROGETTO PRELIMINARE CON DELIBERA DI G.C. NR. 138 DEL 16/10/2014 DI RICQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA MEDIA "TITO LIVIO"
		STIPULA DI UN CONTRATTO DI ENERGY PERFORMANCE CONTRACT PER LA GESTIONE CALORE	UTC LAVORI PUBBLICI	INTERNE	31/12/2023	DETERMINA NR. 377 DEL 13/09/2017 DI AFFIDAMENTO SERVIZIO INTEGRATO "ENERGIA 3°" PER GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE ED IMPEGNO DI SPESA TRAMITE CONVENZIONE CONSIP (LOTTO 3 ENIGIE SERVIZI SPA) PER LA DURATA DI ANNI 6
		VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA PER L'INSTALLAZIONE DI NUOVI IMPIANTI FOTVOLTAICI	UTC LAVORI PUBBLICI	INTERNE	31/12/2016	L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI FOTVOLTAICI NON RISULTA ATTUALMENTE ECONOMICAMENTE SOSTENIBILE
		AVVIO DEI LAVORI PER L'INSTALLAZIONE DI NUOVI IMPIANTI FOTVOLTAICI	UTC LAVORI PUBBLICI	DA DEFINIRE	-	RISULTANO IN CORSO ULTERIORI VALUTAZIONI

OBIETTIVO RAGGIUNTO PARZIALMENTE RAGGIUNTO NON RAGGIUNTO 

3) SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE CON GLI STAKEHOLDERS DEL TERRITORIO						
OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
INCREMENTO DELLA SENSIBILITÀ AMBIENTALE ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE DELLA NUOVA VERSIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE E DEI SUOI CONTENUTI	/	PUBBLICAZIONE DI ARTICOLI SU RIVISTE LOCALI	RSGA	INTERNE	31/12/2014	E' IN PREVISIONE LA SPEDIZIONE DI UN GIORNALINO PER FINE ANNO, IN CUI VENGONO TRATTATI TEMI AMBIENTALI COME EMAS, PATTO DEI SINDACI E RIFIUTI
		STAMPA DELLA DA	RSGA	5.000,00€	30/06/2015	PER CONTENERE LE SPESE SI È OPTATO PER DEDICARE ALCUNE PAGINE ALL'INTERNO DEL GIORNALINO DI FINE ANNO.
		DIFFUSIONE DIGITALE DELLA DA	RSGA	INTERNE	30/06/2015	VEDASI SITO ISTITUZIONALE WWW.COMUNE.TEOLO.PD.IT
		DIFFUSIONE DELLA DA MEDIANTE INCONTRI PUBBLICI	RSGA	INTERNE	31/12/2019	ATTIVITÀ ESEGUITA DURANTE IL 2018 (INVIO TUTTI I CITTADINI DELLA NEWSLETTER SEMESTRALE TEOLO INFORMA) I PREVISIONE ANCHE PER 2019 VEDASI SITO WWW.COMUNE.TEOLO.PD.IT
<input checked="" type="checkbox"/> OBIETTIVO RAGGIUNTO	<input type="checkbox"/> PARZIALMENTE RAGGIUNTO	<input type="checkbox"/> NON RAGGIUNTO				



4) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE: OPERE PUBBLICHE						
OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
ESTENDERE LA FOGNATURA COMUNALE ALLE FRAZIONI DI MONTEORTONE E TRAMONTE (2 Km) E CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI NUOVE PISTE CICLABILI (COLLEGAMENTO TRA TRAMONTE ED ABANO TERME 1,180 Km) 2016: 0km 2017: 0km 2018:0km 2019:0km	Km di FOGNATURA 2016: 0 km Km di PISTE CICLABILI NEL TERRITORIO COMUNALE 2017: 0km 2018:0km 2019:0km	STIPULA DI NUOVA CONVENZIONE CON ETRA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURA E PISTA CICLABILE	SINDACO-ETRA	INTERNE	31/12/2014	IN DATA 15/09/2014 È STATA SOTTOSCRITTA CONVENZIONE CON ETRA SPA, IL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA E LA PROVINCIA DI PADOVA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI TRAMONTE E MONTEORTONE ALLA RETE FOGNARIA NERA DI ACEGAS A.P.S. CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE (P314).
		PROGETTAZIONE DELLE OPERE ED ESPROPRIAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE	ETRA-LAVORI PUBBLICI		31/12/2015	IN DATA 31/03/2015 CON DELIBERA DEL C.C.NE 14 È STATO APPROVATO IL PROGETTO PRELIMINARE E ADOTTATO LA VARIANTE AL PRG PER APPROPRIAZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO CON DELIBERA DI C.C. NR. 5 DEL 03/01/2017 È STATO APPROVATO IL PROGETTO DEFINITIVO, IN DATA 31/10/2017 PROT. NR. 17682 È Pervenuto agli atti il progetto ESECUTIVO
		AFFIDAMENTO DEI LAVORI		1.337.000 €	30/06/2018	IN DATA 12.11.2018 SONO INIZIATI I LAVORI DI ULTIMAZIONE I LAVORI RISULTANO AD OGGI ANCORA IN FASE DI ULTIMAZIONE, LA DATA PREVISTA PER LA CONCLUSIONE È PER IL 10 APRILE 2020 (PROTOCOLLO GENERALE ETRA NR. 0058013 DEL 05.06.2019).
		REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURA E DI PISTA CICLABILE	ETRA-LAVORI PUBBLICI		30/06/2020	
		COLLAUDO DELLE OPERE			31/12/2020	
OBIETTIVO RAGGIUNTO <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE RAGGIUNTO <input checked="" type="checkbox"/> NON RAGGIUNTO <input type="checkbox"/>						



6) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE: OPERE PUBBLICHE						
OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
PROGRESSIVA ESTENSIONE DELLA FOGNATURA COMUNALE	UTENZE ALLACCIATE ALLA FOGNATURA NEL TERRITORIO COMUNALE 2017: 2023 UTENTI 2018: 2033 UTENTI 2019: 2132 UTENTI	DEFINIZIONE DI ACCORDI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURA	SINDACO-BACINO BRENTA		31/12/2018	NEL PIANO D'AMBITO N.2 DEL 27.04.2014 AGGIORNATO AL 21.06.2018 E APPROVATO CON DELIBERA DELL'ASSEMBLEA N.9 DEL 26.06.2018 DEL BACINO BRENTA È PREVISTA LA REALIZZAZIONE DI RETE FOGNARIA LUNGO VIA SELVATICO. IN ATTESA DI DEFINIZIONE DEL PERIODO (STIMATO 2021)
		PROGETTAZIONE DELLE OPERE	BACINO BRENTA			
		AFFIDAMENTO DEI LAVORI			30/06/2020	
		REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURA	BACINO BRENTA		31/12/2021	
		COLLAUDO DELLE OPERE			30/06/2022	
OBIETTIVO RAGGIUNTO <input type="checkbox"/> PARZIALMENTE RAGGIUNTO <input checked="" type="checkbox"/> NON RAGGIUNTO <input type="checkbox"/>						



5) CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI ENERGIA: ILLUMINAZIONE PUBBLICA						
OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
SISTEMAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON TECNOLOGIE AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA (SOSTITUZIONE DI 452 NUOVI CORPI ILLUMINANTI)	N. NUOVI CORPI ILLUMINANTI INSTALLATI /TOTALE 2016: TOTALE SOSTITUITI 38/452 2018: 452/452 CORPI ILLUMINANTI	INCARICO A TECNICO ESTERNO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PER SOSTITUIRE ALMENO 100 PUNTI LUCE	LAVORI PUBBLICI	€ 756.404,80	31/12/2014	SI È PROVVEDUTO AD APPROVARE CON DELIBERA DI G.C. NR. 137 DEL 16/10/2014 E CON DELIBERA DI G.C. NR. 139 DEL 16/10/2014 DUE PROGETTI PRELIMINARI DI RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PUNTI LUCE PARI A NR. 224
		PROGETTAZIONE DEI NUOVI PUNTI LUCE	TECNICO ESTERNO-LAVORI PUBBLICI			
				AFFIDAMENTO DEI LAVORI	LAVORI PUBBLICI	€ 756.404,80
		ESECUZIONE LAVORI E COLLAUDO DELLE OPERE	DITTA INCARICATA		31/12/2016	
OBIETTIVO RAGGIUNTO <input checked="" type="checkbox"/> PARZIALMENTE RAGGIUNTO <input type="checkbox"/> Non Raggiunto <input type="checkbox"/>						



Allegato A Elenco delle strutture comunali

Edificio	Modalità di Gestione			
	Ente Gestore	Gestione operativa	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria
Municipio (Treponti)		Comune		
Scuola elementare (Teolo)	Istituto comprensivo	Scuola elementare (Teolo)	Comune	Comune
Scuola elementare e materna (Treponti)	Istituto comprensivo	Scuola elementare e materna (Treponti)	Comune	Comune
Scuola elementare (Tramonte)	Istituto comprensivo	Scuola elementare (Tramonte)	Comune	Comune
Scuola media (Bresseo)	Istituto comprensivo	Scuola media (Bresseo)	Comune	Comune
Scuola elementare (San Biagio)	Istituto comprensivo	Scuola elementare (San Biagio)	Comune	Comune
Struttura geodetica, spogliatoio, impianti sportivi di Bresseo e Teolo	Torre Skating roll- club	Struttura geodetica, spogliatoio, impianti sportivi di Bresseo e Teolo	Torre Skating roll- club)	Comune
Museo "Palazzetto dei Vicari" (Teolo)		Comune		
Sala polivalente (Bresseo) "Muccioli"		Comune		
Biblioteca (Treponti)		Comune		
Sala polivalente (Bresseo)		Comune		
Cimitero di Teolo	Comune	Cimitero di Teolo	Ditta specializzata	Comune
Cimitero di Praglia	Comune	Cimitero di Praglia	Ditta specializzata	Comune
Cimitero di Villa	Comune	Cimitero di Villa	Ditta specializzata	Comune
Caserma dei Carabinieri	Carabinieri	Carabinieri	Comune	Comune
Magazzino Comunale Z.I. "Selve"		Comune		

Tutte le strutture comunali risultano conformi alle prescrizioni di legge in materia di prevenzione incendi e sono provviste di autorizzazione allo scarico.



Allegato B Legislazione ambientale applicabile

L'adesione al Regolamento Comunitario EMAS, impone all'amministrazione del Comune di Teolo di verificare costantemente la legislazione ambientale applicabile al fine di mantenere il controllo sull'applicazione della stessa.

Vengono di seguito riportati i riferimenti alla principale legislazione ambientale applicabile al Comune:

Aspetto Ambientale	Riferimento normativo	Argomento disciplinato	Conformità Ok/ not ok
Radiazioni Elettromagnetiche	L. N. 36/01	Protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.	ok
Tutela delle acque	D. Lgs n.152/2006 - parte III D.G.R.V. n. 574 del 11 marzo 2008 - NTA D.G.R.V. n. 360 del 22 marzo 2017	Norme in materia ambientale - parte III - Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche Piano di Tutela delle Acque. Approvazione delle norme di salvaguardia. Ulteriori precisazioni - (articolo 121 del D. Lgs. n.152/2006; articoli 19 e 28 L.R. 33/1985; articolo 82 L.R. 11/2001).	ok
SIC e ZPS Regione Veneto	D.G.R. 4059/2007	Rete ecologica europea Natura 2000. Istituzione di nuove Zone di Protezione Speciale, individuazione di nuovi Siti di Importanza Comunitaria e modifiche ai siti esistenti in ottemperanza degli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive europee	ok
Qualità dell'aria	DCR n.90 del 19/04/2016	Aggiornamento del Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera (PRTRA)	ok
Emissioni in atmosfera	D. Lgs n.152/2006 - parte V e s.m.i.	Norme in materia ambientale - parte V - Norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera Norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti, e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali	ok
Gestione dell'energia e prestazione energetica	D. Lgs 115/2008 L.N. 90/2013	Efficienza degli usi finali dell'energia e servizi energetici	ok



Aspetto Ambientale	Riferimento normativo	Argomento disciplinato	Conformità Ok/ not ok
Risparmio energetico	D.Lgs 311/2006 D.Lgs 192/2005 D.lgs 102/2014	Nuove norme per il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici. Miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione.	ok
Beni culturali e ambientali	D.Lgs n.63/2008	Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio	ok
Beni culturali e ambientali	D.Lgs n. 42/2004	Codice dei beni culturali e del paesaggio	ok
Inquinamento luminoso	L. R. 17/2009	Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici	ok
Interventi di prevenzione dall'inquinamento da gas radon in ambienti di vita	D.G.R.V. n. 79/02	Attuazione della raccomandazione europea n. 143/90: Interventi di prevenzione dall'inquinamento da gas radon in ambienti di vita	ok
Rifiuti: Gestione dei rifiuti urbani e assimilati	D.Lgs n.152/2006 - parte IV	Norme in materia ambientale - parte IV - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati Attuazione delle direttive europee sui rifiuti, sui rifiuti pericolosi e sugli imballaggi e rifiuti di imballaggi	ok
Distribuzione carburanti	L.R. n. 23/03	Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva di carburanti	ok
Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro	D. Lgs. 81/2008 s.m.i.	Testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro	ok
Suolo e sottosuolo	D. Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati	ok
Incendi Boschivi	L. 353/2000 comunicato 10/12/2008	Istituzione del catasto delle aree percorse dal fuoco.	ok
Autorizzazione Unica Ambientale	D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 D.G.R.V. nr. 1775 del 3 Ottobre 2013	Indirizzi in materia di autorizzazione unica ambientale (A.U.A.)	ok
Valutazione di impatto ambientale Valutazione ambientale strategica Autorizzazione Ambientale Integrata	D. Lgs n.152/2006, e s.m.i.	Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA) , valutazione ambientale strategica (VAS) e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	ok
Gas fluorurati ad effetto serra	Reg. (UE) 517/2014; DPR 146/2018	Controllo impianti di refrigerazione contenenti gas fluorurati ad effetto serra	ok



Aspetto Ambientale	Riferimento normativo	Argomento disciplinato	Conformità Ok/ not ok
Impianti termici	DM 74/2013 D.G.R.V. 726/2014 DM 10/02/2014 D.G.R.V. n.1363 del 28 luglio 2014 D.G.R.V. n. 2569 del 23 dicembre 2014	Esercizio manutenzione e controllo degli impianti termici per la climatizzazione estiva e invernale degli edifici.	ok
Prevenzione incendi	DPR 151/2011 Decreto Legge 31/12/2014, n. 192	Gestione delle attività e strutture in materia di prevenzione incendi e procedimenti amministrativi.	ok
Contratti e Appalti	D. Lgs n.50/2016 DPR 207 /2010 D.M. 24 maggio 2016 D.lgs. n. 56/2017	Nuovo Codice Appalti Regolamento di esecuzione e attuazione D.lgs 163/2006 - artt. vigenti Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture	ok

Il comune di Teolo si è dotato di diversi regolamenti di gestione.

Di seguito vengono descritti principali regolamenti a valenza ambientale:

- ❖ **Regolamento edilizio** (Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 63 del 31/07/2018): disciplina le attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale e quelle che attengono ad opere diverse da quelle edilizie, che sono comunque modificative dell'aspetto fisico del territorio e del paesaggio comunale;
- ❖ **Regolamento Comunale per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile** (D.C.C. n. 28 del 27 marzo 2018): detta la disciplina, le procedure finalizzate alla localizzazione e distribuzione sul territorio degli impianti per la telefonia mobile, il rilascio di concessioni e autorizzazioni per l'installazione delle relative antenne e infrastrutture, il monitoraggio, la mappatura e controllo dei livelli di esposizione ai campi elettromagnetici e gli eventuali interventi di risanamento e razionalizzazione delle installazioni
- ❖ **Regolamento per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati** (D.C.C. N.81 del 29/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni): costituisce l'ambito normativo entro il quale si svolgono le attività connesse al ciclo unico dei rifiuti ed agli altri servizi pubblici di igiene urbana e di carattere ambientale che

vengono erogati sul territorio comunale;



- ❖ **Regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi e sui servizi - TARES (D.C.C. n. 30 del 27/06/2013):** il regolamento disciplina l'applicazione del tributo comunale per quanto concerne i rifiuti e i servizi (TARES).
- ❖ **Regolamento per il servizio comunale di protezione civile (D.C.C. n. 28 del 04/04/2001);**
- ❖ **Regolamento Comunale del gruppo volontari per la protezione civile del Comune di Teolo (D.C.C.n.42 del 23/06/2016)**
- ❖ **Regolamento del distretto di protezione civile "collì euganei nord" Deliberazione di C.C. n. 77 del 20/11/2007;**
- ❖ **Regolamento di polizia mortuaria (D.C.C. n. 206 del 26/10/1987 e successive modifiche ed integrazioni):** definisce le modalità operative per le operazioni di sepoltura, inumazione, esumazione ed estumulazione;
- ❖ **Regolamento di polizia urbana (D.C.C. n.28 del 16/06/2011):** questo regolamento affronta diversi aspetti ambientali quali: il rumore, gli orari dei cantieri, abbandono di rifiuti, abusi e altro;
- ❖ **Regolamento di polizia rurale (D.C.C. n. 5 del 19/03/12):** questo regolamento affronta diversi aspetti quali: pulizia dei fossi, e gestione delle aree rurali
- ❖ **Regolamento per l'utilizzazione degli effluenti di allevamento e delle acque reflue (D.C.C. n.10 del 29/01/2008);**
- ❖ **Piano di tutela dell'aria:** Piano di azione comunale per la tutela e il risanamento dell'atmosfera-edizione 2011 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 05/05/2011);
- ❖ **Regolamento per il servizio di igiene ambientale e della tariffa corrispettiva (D.C.C n.37 del 30/06/2014):** disciplina i principi generali e le disposizioni attinenti alla gestione dei rifiuti urbani e più in generale la gestione dei servizi attinenti all'igiene ambientale nel territorio Comunale, nonché la Tariffa sui rifiuti.
- ❖ **Piano di zonizzazione acustica (Approvato con delibera di Consiglio Comunale nr. 72 del 28/09/2005)**

Esistono poi dei regolamenti degli enti gestori che sono applicabili nel territorio:

- ❖ **Regolamento per la fornitura del servizio idrico-etra (Approvato dall'Assemblea di Consiglio di Bacino del 16.10.2018 con deliberazione n. 13** regola le modalità d'erogazione del servizio e i rapporti fra Gestore e Cliente;
- ❖ **Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione (Approvato dall'Assemblea di Consiglio di Bacino Brenta il 16 ottobre 2018 con deliberazione n. 13)** definisce la disciplina per l'utilizzo delle reti di fognatura nera, mista modulata e dei rifiuti liquidi convogliati agli impianti gestiti dal Gestore in accordo con le specifiche tecniche contenute nel regolamento stesso.



